



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 25 agosto 1999

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 3

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 7

— Ammortamenti » 8

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 9

— Deposito bilanci finali di liquidazione » 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 10

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 32

— Rettifiche » 33

Indice degli annunzi commerciali Pag. 33

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSULTINVEST - S.p.a.

Sede sociale Modena, piazza Grande n. 33
Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato
Iscritta al R.L. di Modena al n. 34978
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02044600365

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione presso la sede sociale in Modena, piazza Grande n. 33, ed il giorno 20 settembre 1999, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile, comma 1, punto 3), e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Vitolo

S-21155 (A pagamento).

TRADIM - S.p.a.

Sede legale in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 24.955.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 39736
Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00429520588

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso gli uffici del notaio Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto: trasferimento sede sociale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto: proroga durata della società;
3. Modifica dell'art. 28 dello statuto: previsione maggior termine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: Manuel Carlo Bonzano.

M-7093 (A pagamento).

ANSALDO ACQUE - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale versato L. 7.000.000.000

Tribunale di Genova, registro imprese n. 5710 - R.E.A. n. 356140

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 23 settembre 1999, ore 11, presso lo studio del notaio Rosa Voiello in Genova, via Roma n. 10, 4° piano, e occorrendo in seconda adunanza nello stesso luogo per il giorno 28 settembre 1999, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile; modifiche statutarie conseguenti;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 50.000.000.000 da liberarsi con conferimento di ramo d'azienda da parte di Ternomeccanica S.p.a.; modifiche statutarie conseguenti;
3. Modifica della denominazione sociale; modifiche statutarie conseguenti;
4. Trasferimenti della sede legale a La Spezia; modifiche statutarie conseguenti;
5. Modifica oggetto sociale; modifiche statutarie conseguenti.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Argilla avv. Carlo

M-7100 (A pagamento).

CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 46

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Roma n. 10240/89

Codice fiscale n. 03684181005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società in Valmontone (RM), vicolo dei Fiori n. 1, per il giorno 14 settembre 1999 ore 22, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 16 settembre 1999 ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e deliberazioni in merito all'offerta per acquisto delle aree di proprietà della società da parte del comune di Valmontone;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Maffiotti

S-21157 (A pagamento).

SOLOFID - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale in Brescia, via Cefalonina n. 62

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42885 registro imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03086100173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per martedì 14 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonina n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonina n. 62, per mercoledì 15 settembre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Solofid S.p.a.» nella «Sifru - Società Fiduciaria, Società per azioni», sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;

Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 19 agosto 1999

Solofid S.p.a.

Il vice presidente: Vannio Lazzari

S-21158 (A pagamento).

SIFRU

Società Fiduciaria - Società per azioni

Società appartenente al Gruppo Banca Lombarda

Sede sociale in Brescia, via S. Giovanni Bosco n. 15/b

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7594 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273010173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per giovedì 16 settembre 1999 alle ore 15 in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, per venerdì 17 settembre 1999 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Solofid S.p.a.» nella «Sifru - Società Fiduciaria, Società per azioni», sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999;

Modifica degli articoli 1 e 5 dello statuto sociale;
Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Brescia, 19 agosto 1999

Sifru - Società Fiduciaria, Società per azioni
Il presidente: dott. Enrico Silviali

S-21159 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL

Società per azioni

Società per il Factoring Internazionale

Gruppo UniCredito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese al n. 149738

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

Modifica, con decorrenza 20 agosto 1999, delle seguenti condizioni economiche applicate alla clientela sulle anticipazioni dei corrispettivi erogate a fronte delle cessioni dei crediti e sui finanziamenti in genere:

tassi di interesse non parametrati fino al 3,50%: aumento di 0,25 punti percentuali;

tassi di interesse non parametrati oltre 3,50%: aumento di 0,50 punti percentuali;

tassi di interesse parametrati spread fino a 0,50%: aumento di 0,25 punti percentuali;

tassi di interesse parametrati spread oltre 0,50%: aumento di 0,50 punti percentuali.

Milano, 13 agosto 1999

Credit Factoring International S.p.a.
Società per il Factoring Internazionale:
Marziano Bosio e Maurizio Bazzi

M-7111 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim.

Sede in Villanova d'Istrana, via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 29 luglio 1999, i tassi debitori massimi sono aumentati di un punto.

Villanova, 30 luglio 1999

Il presidente: Reginato Paolo.

C-22148 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società coop. a resp. limitata

Sede in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che viene introdotta la commissione di L. 2.000 per ogni rata in scadenza a partire dal 1° agosto 1999 relativamente ad ogni tipologia di mutuo (ipotecario, chirografario, personale, credito al consumo, artigiano, agrario) e per qualsiasi altra sovvenzione di credito a rimborso rateale.

Ceregnano, 29 luglio 1999

Il direttore: Fabiano Pavarin.

C-22153 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 66.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, saranno apportate le seguenti variazioni:

diminuzione del Prime Rate istituito dal 7,25% al 6%;

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela) fino alla concorrenza massima dello 0,50%;

il tasso minimo applicato sui conti debitori è stabilito nella misura del 5,25% sui c/c ordinari e del 3,75% sui c/c di appoggio per operazioni SBF.

Si comunica infine che, con decorrenza 1° gennaio 1999, non verranno corrisposti gli interessi sui depositi a risparmio che non presentino movimenti dal 31 dicembre 1996 e che hanno un saldo contabile non superiore a L. 500.000.

Il vice direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-22171 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SOMMATINO E SERRADIFALCO - S.c. a r.l.

Sommatino, corso Umberto I n. 32

Estratto deliberazione di fusione per incorporazione del 6 giugno 1999 (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2502-bis e 2501-bis del Codice civile).

Con verbale di assemblea straordinaria in notar Alfredo Grasso di Calanissetta del 6 giugno 1999, repertorio n. 7659/3177, registrato il 15 giugno 1999 al n. 1460, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Marianopoli Soc. coop. a resp. limitata, con sede in Marianopoli (CL), nel corso Vittorio Emanuele n. 65 nella Banca di Credito Cooperativo del Nisseno di Sommatino e Serradifalco, Soc. coop. a resp. limitata, con sede in Sommatino (CL), in corso Umberto I n. 32.

Tenuto conto che il valore nominale delle quote sociali della società incorporante B.C.C. del Nisseno di Sommatino e Serradifalco è di L. 50.000 ciascuna e quelle della B.C.C. di Marianopoli incorporata è di L. 10.000 ciascuna il rapporto di cambio è stato fissato come segue:

a ciascuna quota di L. 10.000 ciascuna già posseduta dai soci della B.C.C. di Marianopoli verrà assegnata, previa integrazione, una quota di L. 50.000 ciascuna della B.C.C. del Nisseno di Sommatino e Serradifalco incorporante, con esclusione pertanto di qualsiasi riferibilità all'entità relativa ai netti patrimoniali delle società che si fondono, nonché qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

A seguito della fusione, le quote della società incorporante verranno assegnate a tutti i soci della B.C.C. incorporata sulla base del rapporto di concambio così come sopra fissato. E, poiché le quote sono rappresentate da azioni, ai soci della B.C.C. di Marianopoli verrà assegnata, previa integrazione, un'azione di L. 50.000 della B.C.C. del Nissenno di Sommatino e Serradifalco.

La data dalla quale tutti i quote inizieranno a maturare il diritto alla partecipazione degli utili, peraltro entro i limiti tassativi fissati dal primo comma dell'art. 37 dello statuto, è stabilita al 1° gennaio 1999, sempre che la stipula ed il deposito dell'atto notarile di fusione avvengano entro l'anno 1999 ed in ogni caso al 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1999, sempreché la stipula ed il deposito dell'atto di fusione avvengano entro l'anno 1999 e ciò ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1996, n. 917 e, in ogni caso dal 1° gennaio dell'anno in cui avverranno la stipula ed il deposito dell'atto di fusione.

La deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Caltanissetta il 28 giugno 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Caltanissetta il 5 luglio 1999, n. PRA/5088/1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giacomo Giambra

C-22190 (A pagamento).

CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7

Patrimonio L. 186.268.000.000

Registro imprese n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, sono state apportate le seguenti modifiche ai tassi:

Tassi passivi:

diminuzione dello 0,25 sui tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio;

riduzione al 2% del tasso massimo di conto corrente;

Tassi attivi:

aumento dello 0,25 dei tassi salvo buon fine e anticipo fatture;

aumento dello 0,50 dei tassi sugli utilizzi di conto corrente;

aumento dello 0,50 dei tassi sui mutui, con clausola che attribuisce alla Banca facoltà di modifica delle condizioni economiche, con tasso corrente inferiore al 12%.

Sono state inoltre così variate le valute delle operazioni di versamento assegni vigenti sui rapporti di conto intestati ai soci della Banca: assegni bancari 3 giorni lavorativi (ex fissi); assegni circolari 2 giorni lavorativi (ex fissi).

Con decorrenza 14 luglio 1999, è stata elevata da L. 10.000 a L. 15.000 la commissione per la richiesta ad altre banche dell'originale degli assegni impagati emessi da nostri clienti e negoziati in check-truncation.

p. Cassa Rurale - Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda:
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-21151 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento

Capitale sociale versato L. 95.607.601.000

Iscritta nel registro delle imp. presso il Tribunale di Trento al n. 3935

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

La Banca di Trento e Bolzano comunica che, con decorrenza 9 agosto 1999, provvederà a variare il tasso minimo di Istituto, previsto per tutti i depositi a risparmio vincolato, dall'1,500% all'1,000%.

Pertanto tutti i depositi a risparmio vincolato trattati all'1,500% verranno allineati, con la decorrenza indicata, al nuovo limite di Istituto.

Trento, 6 agosto 1999

p. Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il presidente: dott. Norbert Platner

S-21156 (A pagamento).

FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.

Codice ABI n. 3115.3 - Albo Banche n. 5396

Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48

Capitale sociale L. 200 miliardi

Registro imprese 39774FI - C.C.I.A.A. 370219

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03562770481

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale (redatto ai sensi degli artt. 2504-ocnes e 2501-bis del Codice civile).

Il presente progetto si riferisce ad una operazione di scissione avente ad oggetto il trasferimento di una parte del patrimonio identificabile in:

partecipazioni in società italiane ed estere;
disponibilità liquide a vista;

facenti capo alla Findomestic Banca S.p.a. in veste di società scissa a favore di una società beneficiaria di nuova costituzione così come identificata in seguito, mediante assegnazione delle azioni di nuova emissione ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive azioni già possedute.

Contenuti del progetto di scissione:

1) tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 1 Codice civile);

società scissa: «Findomestic Banca S.p.a.», con sede in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48 - 50123 Firenze;

società beneficiaria: «Findomestic Sviluppo S.p.a.», con sede in Firenze, via Jacopo da Diacceto n. 48 - 50123 Firenze.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: viene adottato un criterio proporzionale tra i partecipanti al capitale della società scissa.

3. Rapporto di cambio delle azioni: attribuzione ad ogni socio della scissa di una azione della beneficiaria di valore nominale pari a L. 100.000, per ogni venti azioni detenute della società scissa.

4. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili (art. 2501-bis n. 5 Codice civile): gli azionisti della società beneficiaria parteciperanno agli utili decorrenza dalla data della costituzione sociale.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti all'operazione di scissione saranno imputate ai relativi bilanci (art. 2501-bis n. 6 Codice civile): gli effetti giuridici della scissione, e norma dell'art. 2504-decies Codice civile decorreranno dalla data dell'iscrizione del relativo atto pubblico nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis n. 7 Codice civile): non esisteranno particolari categorie di soci, né verranno emesse nella circostanza della scissione titoli diversi dalle azioni ordinarie nominative rappresentanti le quote di capitale sociale.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione (art. 2501-bis n. 8 Codice civile): non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società coinvolte nell'operazione di scissione.

Si dà atto che in data 13 agosto 1999 il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 44735/1999.

Firenze, 17 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Edoardo Speranza

S-21149 (A pagamento).

ICE HOLDING 1 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Estratto delibera fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera in data 16 luglio 1999 n. 71172/18117 di rep. notaio Cesare Bignami, depositata presso il Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 n. 204587 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1.a) Tipo di fusione: incorporazione della ECO S.p.a. in Ice Holding 1 S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile;
b) società incorporante: Ice Holding 1 S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 16; registro imprese di Milano n. 79286/1999; codice fiscale n. 12762900152;

società incorporanda: Eco S.p.a., con sede in Pordenone (Udine), via Giulio Locatelli n. 22; registro imprese di Udine n. 137992; codice fiscale n. 00110010931;

2. Lo statuto della società incorporante allegato al progetto di fusione non subirà modifiche per effetto della progettata fusione.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote della società da incorporare, che è posseduta al 100% dalla Rhoss S.p.a.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Cesare Bignami, notaio.

M-7101 (A pagamento).

ICE HOLDING 2 - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 16

Estratto delibera fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con delibera in data 16 luglio 1999 n. 71171/18117 di rep. notaio Cesare Bignami, depositata presso il Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 n. 204577 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1.a) Tipo di fusione: incorporazione della Rhoss S.p.a. in Ice Holding 2 S.p.a. ai sensi degli artt. 2501 e 2504-*quinquies* Codice civile;

b) società incorporante: Ice Holding 2 S.p.a., con sede in Milano, corso Venezia n. 16; registro imprese di Milano n. 79422/1999; codice fiscale n. 12762910151;

società incorporanda: Rhoss S.p.a., con sede in Pordenone, viale Aquileia n. 75; registro imprese di Pordenone n. 11639; codice fiscale n. 00072230931;

2. Lo statuto della società incorporante allegato al progetto di fusione non subirà modifiche per effetto della progettata fusione.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote della società da incorporare, che è posseduta al 100% dalla Rhoss S.p.a.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Cesare Bignami, notaio.

M-7102 (A pagamento).

IPER BUSNAGO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto delibera fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera in data 19 luglio 1999 n. 71205/18124 e n. 71206/18125 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 nn. 204573/204567 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante: IPER Magenta S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 3.166.812.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano n. 118702, R.E.A. n. 621918; codice fiscale n. 03585750155);

società incorporanda: IPER Busnago S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano n. 328265; R.E.A. n. 1399087; codice fiscale n. 10730830154).

2. In conseguenza della fusione il capitale sociale di IPER Magenta S.p.a. verrà aumentato di L. 852.580.000 mediante emissione di n. 852.580 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci terzi della incorporanda in base al rapporto di cambio di cui in proseguo, e l'articolo 6 dello statuto sociale della incorporante verrà modificato in conformità.

L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla modifica dell'art. 25 dello statuto sociale.

3. La fusione per incorporazione di IPER Busnago S.r.l. in IPER Magenta S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 852.580 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società incorporante in sostituzione della quota di nominali L. 112.000.000 della società incorporanda di competenza di soci terzi, dato atto che la quota di nominali L. 88.000.000 della società incorporanda verrà annullata senza concambio perché già posseduta dalla società incorporante.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verrà annullata senza sostituzione la quota di IPER Busnago S.r.l. posseduta da IPER Magenta S.p.a. Verrà altresì annullata la quota della società incorporanda posseduta da terzi e sostituita con azioni della società incorporante, in base al rapporto di cambio sopra indicato.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata.

5. Le nuove azioni emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui ai punti 2) e 4) avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dot. Cesare Bignami, notaio.

M-7103 (A pagamento).

HYDROCENTER - S.r.l.

Sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 19

ROTHENBERGER ITALIANA - S.r.l.

Sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 17

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 13 luglio 1999 n. 71082/18087 e n. 71083/18088 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 nn. 204559-204571 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1.a) Tipo di fusione: incorporazione di Hydrocenter S.r.l. in Rothenberger Italiana S.r.l. ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile;

b) società incorporante: Rothenberger Italiana S.r.l., con sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 17; registro delle imprese di Milano n. 212571; codice fiscale n. 05049660151;

società incorporanda: Hydrocenter S.r.l., con sede a Settimo Milanese, via Reiss Romoli n. 19; registro delle imprese di Milano n. 167134; codice fiscale n. 02634530154.

2. Lo statuto della società incorporante allegato al progetto di fusione non subirà modifiche per effetto della progettata fusione.

3. La fusione avrà luogo mediante annullamento delle quote della società da incorporare, che è posseduta al 100% dalla Rothenberger Italiana S.r.l.

4. Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-7104 (A pagamento).

EDILPAGANO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

COMMERCIALE IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

IPER MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto delibere fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere in data 19 luglio 1999 n. 71202/18121, n. 71203/18122 e n. 71204/18123 di rep. notaio Cesare Bignami, depositate presso il Tribunale di Milano in data 10 agosto 1999 nn. 204570-204593-204575-204594 r.o., è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

IPER Montebello S.p.a. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 1.946.295.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano: Tribunale 333531 - R.E.A. n. 1414771; codice fiscale n. 00308660182);

Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano: Tribunale 756675 - R.E.A. n. 1503123; codice fiscale n. 11875390157);

Edilpagano S.r.l. (sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato; registro delle imprese di Milano: Tribunale 326701 - R.E.A. 1395797; codice fiscale n. 10682660153).

2. L'operazione di fusione si articolerà, dal punto di vista metodologico, sulla base della sequenza qui di seguito esposta:

a) Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. incorporerà Edilpagano S.r.l.;

b) IPER Montebello S.p.a. incorporerà Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l.

Pertanto, possedendo Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l. l'intero capitale sociale della Edilpagano S.r.l., e la società IPER Montebello S.p.a. l'intero capitale sociale della Commerciale Immobiliare Ticino S.r.l., la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale di ciascuna delle società incorporande, e non si farà luogo ad alcun rapporto di scambio.

In conseguenza, relativamente ai punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non viene fatto alcun riferimento in quanto si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante.

3. Lo statuto vigente della società incorporante IPER Montebello S.p.a. non viene modificato per effetto della fusione.

4. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999, e ciò anche ai fini fiscali.

5. Non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-7105 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.**ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.****Estratto di progetto di fusione**

In data 16 agosto 1999 è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il progetto di fusione delle Società:

ASM Brescia S.p.a., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230; registro delle imprese n. 55255 di Brescia; codice fiscale n. 03125280176; capitale sociale L. 1.306.536.000.000;

Arici Autoservizi S.r.l., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230; registro delle imprese n. 41730 di Brescia; codice fiscale n. 02159400171 capitale sociale L. 75.000.000, mediante incorporazione di Arici Autoservizi S.r.l. in ASM Brescia S.p.a., che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: i dati di ASM Brescia S.p.a. e Arici Autoservizi S.r.l. sono quelli sopra riportati.

2. Statuto dell'incorporante che non subirà modificazioni per effetto della fusione: lo statuto sarà quello attualmente vigente in «ASM Brescia S.p.a.», che non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Influenza della fusione sul capitale dell'incorporante: eseguendo la fusione, «ASM Brescia S.p.a.» effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione relativa a Arici Autoservizi S.r.l. nell'attivo del proprio bilancio. Non sono previste, perché non necessarie, operazioni di modificazione del capitale sociale dell'incorporante.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Arici Autoservizi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante ASM Brescia S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'anno 1999 e gli adempimenti fiscali e di bilancio della società incorporata saranno a carico, in quanto dovuti, della società incorporante.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi, vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

7. Situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite sia per l'incorporante e sia per l'incorporanda al 30 giugno 1999, a sensi art. 2501-ter, comma 1 del Codice civile.

L'amministratore unico dell'incorporanda:
dott. Giorgio Schiffer

C-22142 (A pagamento).

G.F.C. - S.p.a.

Sede in Osio Sopra (BG), corso Italia n. 19
Capitale sociale deliberato L. 12.000.000.000
sottoscritto e versato L. 6.000.000.000
Iscritta al n. 24419 registro delle imprese
e al n. 216389 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01547290161

PROGETTO UNO - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20
Capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 39759/1999 registro delle imprese
e al n. 316826 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02715940165

Estratto atto di scissione (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile).

Dall'atto di scissione della «G.F.C. S.p.a.» del 16 luglio 1999 a rogio notaio dott. Francesco Mannarella, rep. n. 17351/5909, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 luglio 1999 al prot. n. PRA/32550/1999 (per «G.F.C. S.p.a.»), in data 28 luglio 1999 al prot. n. PRA/32553/1999 (per «Progetto Uno S.p.a.»), ed iscritto il 29 luglio 1999 (per entrambe le società), risulta la scissione parziale mediante trasferimento della partecipazione detenuta nella società «Finmoneta S.r.l.» alla nuova costituita società «Progetto Uno S.p.a.» con sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20.

Gli azionisti della società scissa ricevono azioni della «Progetto Uno S.p.a.» in proporzione esatta alle azioni della società scissa da ciascuno di essi possedute, senza rapporti di conambio e neppure conguagli in denaro.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è stata iscritta la società beneficiaria.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Osio Sopra, 12 agosto 1999

Il consigliere delegato: dott. Luca Vittorio Cividini.

S-21152 (A pagamento).

AUTOEMME - S.r.l.

Sede in Forlì, via degli Scariolanti n. 18
Iscritta al n. 8700 del registro delle imprese di Forlì

TORRICELLI - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 25
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 18328

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, repertorio numero 37476, raccolta numero 9093 del 15 luglio 1999 depositato al registro delle imprese di Forlì-Cesena il 29 luglio 1999 al numero 14003 e al registro delle imprese di Ravenna il 28 luglio 1999 al numero 14139, la «Autoemme S.r.l.», incorporante, e la «Torricelli S.r.l.» incorporanda, entrambe come sopra identificate, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima. Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999. Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

Autoemme S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Erbaici

Torricelli S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Erbaici

S-21150 (A pagamento).

ASM BRESCIA - S.p.a.**ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.****Estratto di progetto di fusione**

In data 16 agosto 1999 è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il progetto di fusione delle società:

ASM Brescia S.p.a., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230; registro delle imprese n. 55255 di Brescia; codice fiscale n. 03125280176; capitale sociale L. 1.306.536.000.000;

Arici Autoservizi S.r.l., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230; registro delle imprese n. 41730 di Brescia; codice fiscale n. 02159400171 capitale sociale L. 75.000.000,

mediante incorporazione di Arici Autoservizi S.r.l. in ASM Brescia S.p.a., che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: i dati di ASM Brescia S.p.a. e Arici Autoservizi S.r.l. sono quelli sopra riportati.

2. Statuto dell'incorporante che non subirà modificazioni per effetto della fusione: lo statuto sarà quello attualmente vigente in «ASM Brescia S.p.a.», che non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Influenza della fusione sul capitale dell'incorporante: eseguendo la fusione, «ASM Brescia S.p.a.» effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione relativa a Arici Autoservizi S.r.l. nell'attivo del proprio bilancio. Non sono previste, perché non necessarie, operazioni di modificazione del capitale sociale dell'incorporante.

4. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Arici Autoservizi S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante ASM Brescia S.p.a. a decorrere dall'inizio dell'esercizio dell'anno 1999 e gli adempimenti fiscali e di bilancio della società incorporata saranno a carico, in quanto dovuti, della società incorporante.

5. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

6. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi, vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

7. Situazioni patrimoniali: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono riferite sia per l'incorporante e sia per l'incorporanda al 30 giugno 1999, a sensi art. 2501-ter, comma 1 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
dott. ing. Renzo Capra

C-22143 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****Tribunale Civile di Cassino****Atto di citazione in riassunzione. Notifica per pubblici proclami**

Grimaldi Giulia, nata a Roma, l'8 settembre 1941 e Grimaldi Maria Agnese nata ad Arce l'8 ottobre 1939, rappresentate e difese per procura in calce all'atto di citazione dagli avvocati Maria Lucia Forte e Dante Folcarelli, domiciliati in Arce, corso Umberto I n. 83, citano all'udienza del 15 dicembre 1999 innanzi all'intestato Giudice Casciano Alberto e Patriarca Anna Maria domiciliati in Arce via G. Marconi, per sentire annullato l'atto pubblico per notar E. Mandoia di Sezze del

21 novembre 1983, repertorio n. 14.804, con il quale Casciano Loreto vendeva su presunto usucapione dello stesso, quota del terreno in Arce, foglio 14 mappa 83, facente parte della eredità indivisa di Grimaldi Loreto, morto in Arce il 30 settembre 1920 che aveva lasciato eredi i figli Orazio, Michele, Umberto, Antonio, Matilde, Elisabetta, Maria, Enrico-Ernesto, Vincenza, Concetta e la nipote Tanzilli Gorizia.

Arce, Roma, 14 agosto 1999

Avv. Maria Lucia Forte.

C-22187 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni bancari

Il pretore della Pretura circondariale di Brescia con decreto del 25 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. R 36857892 08 di L. 16.877.109 del 31 dicembre 1998 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigianale di Borgo San Giacomo Credito Cooperativo, n. 0011.599260 10 di L. 17.796.475 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia (ora Banco di Brescia a seguito fusione con la Banca Credito Agrario Bresciano) in data 27 novembre 1998 e n. 5801516584 emesso dalla Banca UniCredito Italiano agenzia n. 3 di Brescia in data 27 novembre 1998 di L. 9.230.150 tutti intestati a «Poste Italiane S.p.a. - Cassiere Provinciale delle Poste col concorso del controllore» ed il medesimo pretore ha autorizzato le Banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni direttamente alla filiale di Brescia delle Poste Italiane S.p.a., dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Brescia, 13 agosto 1999

Il direttore di filiale: dott.ssa Dragone.

M-7094 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 26 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1204664167/05 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino IMI S.p.a. filiale di Vigevano in data 23 giugno 1999 intestato a Marino Giuseppina con un importo di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Marino Giuseppina.

M-7095 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale della Spezia con decreto del 4 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9008115413/11 di L. 1.600.000 emesso a favore di Beccari Diego il 28 luglio 1999 dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde dipendenza in La Spezia.

Opposizione entro quindici giorni.

Beccari Diego.

C-22195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di San Severo dispone l'ammortamento del libretto di deposito ordinario n. 807033 emesso dal Credito Italiano, filiale di San Severo, intestato a Pazzienza Carmela, sempre in possesso dell'istesso ed andato smarrito, giusta denuncia del 7 aprile 1999.

Ordina, altresì, la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Ciro Rotondo.

C-22197 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con proprio decreto del 12 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6594.0791.00011.41 emesso dal Banco di Sicilia S.p.a. ed intestato a Calà Palmerino Concetta, con un saldo attivo appartenente di L. 14.941.136.

Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 2 agosto 1999

p. Il cancelliere

Il dirigente la sezione civile: dott. Enzo Guercio

C-22200 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Chioggia in data 21 gennaio 1999 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1578735 di L. 20.000.000, scadente il 18 maggio 1999 ed emesso dalla filiale di Chioggia della Banca Popolare di Novara, intestato alla ricorrente Ferro Flora.

Opposizione entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Flora Ferro.

C-22144 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto emesso in data 1° marzo 1999 il pretore di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli al portatore: certificato di deposito n. 254275/08 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. agenzia di Meldola emesso il 27 gennaio 1997 e scadente il 28 febbraio 1998 e certificato di deposito n. 254276/09 della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. agenzia di Meldola emesso il 27 gennaio 1997 e scadente il 28 febbraio 1998.

Autorizza il rilascio del duplicato, salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Graziani Walter.

C-22193 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 21 giugno 1999 il dott. Battistacci del Tribunale Civile di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 600.285.168/86 emesso dalla Banca Toscana S.p.a. filiazione di Perugia per L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) intestato a Clerini Rosa residente a Perugia, via Ettore Ricci, 24.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Perugia, 6 agosto 1999

Clerini Rosa.

C-22196 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo su ricorso di Cusumano Salvatore nato a Carini il 10 febbraio 1931, con decreto del 23 novembre 1998, ha dichiarato l'inefficacia del cert. di dep. portatore n. 225381, serie 000076026505 di L. 59.000.000, scad. 23 maggio 1998, emesso dalla Banca Pop. di Carini autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato (o a pagargliene l'importo) trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Cusumano.

C-22199 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Melfi, letta l'istanza presentata in data 27 gennaio 1999 dalla Fibertek S.p.a., in persona del legale rappresentante, volta ad ottenere l'ammortamento dei seguenti titoli azionari: certificato n. 13 per n. 490.000 azioni da lire 1.000 cadauna per complessive nominali L. 490.000.000, certificato n. 14 per n. 5.250 azioni da lire 1.000 cadauna per complessive nominali L. 5.250.000, certificato n. 17 per n. 14.750 azioni da lire 1.000 cadauna per complessive nominali L. 14.750.000 tutti intestati al socio Tecnorel S.p.a.; certificazioni nominali L. 440.000.000 azioni da lire 1.000 cadauna per complessive nominali L. 440.000.000 intestate al socio Refrattari Italia S.p.a.; certificazioni n. 16 per n. 50.000 azioni da lire 1.000 cadauna per complessive nominali L. 50.000.000 intestate al socio Refco S.r.l.;

ritenuta accertata la verità dei fatti ed il diritto dei possessori;

letti gli artt. 2016 e 2027 c.c.; P.Q.M. dispone l'ammortamento dei suddetti titoli e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione da parte del detentore.

Dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a cura della ricorrente.

Melfi, 10 giugno 1999

Tribunale di Melfi
Il presidente: dott. G. Pellegrino

p. Fibertek S.p.a.
Il presidente: Alberto Fiorucci

C-22194 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto del 9 luglio 1999 il Giudice Unico del Tribunale di Modena - Sezione distaccata di Pavullo, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi nn. 42 (rappresentativo di n. 22.156 azioni) e n. 43 (rappresentativo di n. 200 azioni), intestati a Corti Carlo ed emessi dalla Manifattura Cotto Tuscania S.p.a. con sede in Serramazzoni (MO), via Giardini n. 437/A.

Ogni interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Serramazzoni, 29 luglio 1999

Avv. Maura Bianchi.

C-22198 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 1° luglio 1999, ha autorizzato l'inserimento, per sunto, della domanda con la quale Graziana Manuela Anna Clara, nell'interesse della figlia minore Gallina Alina, nata a Milano il 18 luglio 1998, residente in Apricale (IM), loc. Consigliolo s.n.c., chiede il cambiamento di cognome della figlia da Gallina in «Graziana».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Monica Piccirilli.

C-22192 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 7 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Giulio Schirolli nato a Mantova il 26 novembre 1985 e residente a Mantova in via E. Dugoni n. 3, per aggiungere al proprio cognome quello di «Mozzini».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Mantova, 16 agosto 1999

Per il minore, la madre: Luisa Mozzini.

S-21153 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 19 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Leo Anna-Rita, nata il 4 febbraio 1974 a Rho e residente in Siano (SA) alla via Zambrano n. 7, chiede il cambiamento del nome Anna-Rita in quello di «Anna Rita».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Siano, 14 luglio 1999

Leo Anna-Rita.

C-22154 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. GE. VER.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Previa autorizzazione Ministero del lavoro e della previdenza sociale inviato con fax il 24 agosto 1999, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione di «Ge.Ver.», sede in Roma, ai sensi della legge n. 400/1975, art. 2.

Il commissario liquidatore: Achille Golletti.

S-21162 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che, con determinazione dirigenziale n. 743/23 giugno 1999, la procedura aperta per l'appalto relativo al servizio di assistenza domiciliare adulti è stata aggiudicata alla Punto Service Cooperativa Sociale a r.l., per l'importo complessivo di L. 517.500.000 (€ 267.266,45) I.V.A. esclusa.

Gallarate, 6 agosto 1999

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-7097 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/2333750, fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione art. 19, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche, comma 1, lettera b).

3.a) Luogo d'esecuzione: divisione di oculistica del presidio ospedaliero San Gerardo di Monza;

b) laser eccimeri - apparecchiatura nuova o ricondizionata L. 600.000.000.

4. Termine consegna e installazione: entro 15 ottobre 1999.

5.a) Gli atti predisposti dall'azienda possono essere ritirati di mattino, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'U.O. provviditoria, via Solferino n. 16, Monza, da lunedì a venerdì, a partire dal 23 agosto 1999.

6.a) Ricezione offerta: 10 settembre 1999, ore 14;

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovranno essere indirizzati «al direttore generale dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI)»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: giorno 10 settembre 1999, ore 15, sala riunioni protocollo, via Solferino n. 16, Monza.

8. Cauzione provvisoria, resa con le modalità indicate nel capitolato, di L. 15.000.000.

9. Finanziamento: gestione ordinaria.

Pagamento fatture: entro novanta giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'Ente);

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

12. Offertante vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi. Agg. giudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. —

14. Fatta salva la possibilità di optare per un'apparecchiatura nuova o ricondizionata, le ditte offerenti dovranno proporre una sola offerta. Non potranno pertanto, pena l'esclusione dalla gara, presentare proposte alternative.

15. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità europee.

17. Data spedizione bando: 12 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-7106 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica (atti prov. li n. 51037/1425/97)

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, indirizzo internet: www.provincia.milano.it (provincia - appalti e concorsi) - indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto:

lavori di bonifica dell'amianto presso l'I.T.C. Argentinia e I.T.I.S. Marconi di Gorgonzola (MI), via Adda n. 2.

Importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.856.000.000 (€ 1.475.000,90) di cui:

oneri relativi ai piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetti a ribasso, pari a L. 207.138.000;

importo dei lavori (I.V.A. esclusa), soggetto a ribasso, pari a L. 2.648.862.000 (€ 1.368.023,05).

Cat. A.N.C. prevalente S22 L. 1.744.905.100.

Data gara:

1^a seduta: 27 settembre 1999 alle ore 14,30 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 del testo vigente;

2^a seduta: 11 ottobre 1999 alle ore 11 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1 e n. 1-bis articolo citato.

Termine per il ricevimento delle offerte: 27 settembre 1999 alle ore 9,30, termine perentorio.

Il bando integrale viene pubblicato agli albi pretori (comune e provincia di Milano) sul B.U.R.L., e sui bollettini avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il settore appalti e contratti - tel. 02.7740.2241 - via Viviano n. 1, Milano - o all'indirizzo internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti al settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20 (MI) tel. 02.77404113, segr. - zona 3.

Milano, 6 agosto 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-7108 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

*Avviso di aggiudicazione servizio refezione scolastica
periodo 1 settembre 1999/31 agosto 2000*

1. sistema aggiudicazione: licitazione privata - procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio del prezzo più basso.

2. Categoria del servizio: categoria n. 17, denominazione «servizi alberghieri e di ristorazione»; numero di riferimento della C.P.C.: 64.

3. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta C.E.E.: 30 aprile 1999.

4. Dite invitate: n. 8.

5. Dite partecipanti: n. 5.

6. Aggiudicazione: il servizio è stato aggiudicato, con atto della giunta comunale n. 254, in data 1 luglio 1999, alla ditta Serist S.p.a., con sede in Cinisello Balsamo, via Voltaire n. 33, per il periodo 1 settembre 1999 - 31 agosto 2000, che ha offerto il prezzo di L. 666.506.000 (pari a € 344.221,62) + I.V.A.

Data spedizione avviso alla CEE: 16 agosto 1999.

Data ricevimento avviso dalla CEE: 16 agosto 1999.

Responsabile del procedimento:
Colombo dottoressa Elena

M-7112 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda regionale A.S.L. n. 20, Alessandria - Tortona

1. Azienda regionale A.S.L. n. 20, via Galilei n. 1, 15057 Tortona (AL), tel. 0131-865333-865443, fax 0131-865348.

2.a) Cat. 25 - n. riferimento CPC 93 - Servizio di gestione della residenza sanitaria assistenziale per n. 60 ospiti sita nel comune di Solero (AL) per un periodo di anni 5, per un importo complessivo annuo presunto di L. 2.400.000.000, I.V.A. esclusa.

3. Luoghi di esecuzione: residenza sanitaria assistenziale sita nel comune di Solero.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

c) l'aggiudicatario sarà obbligato ad indicare i nomi e le qualifiche professionali delle persone incaricate alla prestazione del servizio.

6. Saranno invitate tutte le ditte che ne faranno richiesta, purché in possesso dei requisiti previsti dal punto 13 del presente bando.

8. Il contratto avrà durata quinquennale.

9. La partecipazione alla gara di raggruppamenti di impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

9.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: in carta libera entro il giorno 20 settembre 1999.

c) le domande di partecipazione devono essere inviate a: ASL 20

- Ufficio protocollo - via Galilei n. 1 - 15057 Tortona (AL);

d) la domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

12. Cauzione provvisoria: viene richiesta una cauzione pari al 2% dell'importo presunto complessivo della fornitura, da versarsi al momento dell'offerta, secondo le modalità previste dalla legge n. 348/1982.

13. Le ditte partecipanti dovranno presentare dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa (non è richiesta l'autenticazione della firma), attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara, citando i relativi riferimenti, o ad altro registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

che la ditta è iscritta nel registro delle cooperative tenuto dalla competente prefettura (limitatamente a tali categorie di imprese) citando i relativi riferimenti;

che la ditta, se coop. sociale, è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali, sezione «A» o sezione «C» se trattasi di consorzio (limitatamente a tali categorie di imprese), citando i relativi riferimenti;

che il fatturato per le forniture inerenti all'appalto, relative agli anni 1994/95/96/97/98, è stato pari o superiore all'importo complessivo della gara (I.V.A. esclusa);

che la ditta è in regola con i versamenti contributivi I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;

che la ditta non ha in corso controversie di salari o contributi per i suoi dipendenti;

di aver gestito continuativamente, nel quinquennio 94/98, almeno una R.S.A. per conto di pubblica amministrazione.

14. Criteri di aggiudicazione: come meglio specificato nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

15. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione dell'A.S.L. Per altre precisazioni sul bando di gara può essere fatta richiesta all'U.O.A. provviditoria.

16. Data invio bando alla CEE: 11 agosto 1999.

17. Data ricevimento bando alla G.U.C.E.: 14 agosto 1999.

Tortona, 12 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-22145 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Ercole I d'Este n. 16
Tel. 05322299111 - Fax 229450

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione delle deliberazioni G.P. in data 6 aprile 1999, n. 161/20452 ed in data 3 agosto 1999, n. 438/51489, ha indetto, per il giorno 24 settembre 1999 un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «ristrutturazione ala direzionale presso istituto scolastico L. Einaudi di Ferrara».

Importo a base d'asta: L. 1.562.000.000 I.V.A. esclusa (€ 806.705,68) di cui L. 75.000.000 (€ 38.734,27) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G1 - fino a L. 1.500.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Termine di esecuzione dei lavori: giorni trecento.

I lavori sono finanziati dalla provincia di Ferrara e con contributo della legge n. 23/1996.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 23 settembre 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, C.A.P. 44100 Ferrara (tel. 0532/299429 - 299432 - 299409 - fax 299450). Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'ente.

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet: <http://www.provincia.fe.it>

Il dirigente servizio progettazione: ing. Stefano Forlani.

C-22147 (A pagamento).

COMUNE DI SELLANO (Provincia di Perugia)

Gara di pubblico incanto per l'appalto dei servizi di attività sociali di sostegno per le popolazioni terremotate del comune di Sellano (Procedura: art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e art. 6 decreto legislativo n. 157/95).

1. Ente appaltante: comune di Sellano - Villaggio provvisorio zona containers località Villamagna, 06030 Sellano (PG), telefono 0743/926622, fax 0743/96218, Codice fiscale n. 00470120544;

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25 Servizi Sanitari e sociali, Numero di riferimento CPC: 93.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Sellano.

4.a) La prestazione dei servizi è riservata ai soggetti operanti nello specifico settore dell'Assistenza sociale;

b) D.G.R. n. 5810 del 7 ottobre 1998 «DOCUP OB. 5B Misura 7.4, procedura attuativa per le attività di sostegno»;

c) Obbligo per le persone giuridiche e di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dei servizi in oggetto.

5. L'offerta dovrà essere formulata per tutti i servizi compresi nel progetto.

6. Durata del contratto: durata mesi ventiquattro con decorrenza 15 dicembre 1999.

7.a) Richiesta documenti: capitolato speciale e suoi allegati e norme integrative c/o comune di Sellano, Tel. 0743/926622, Fax 0743/96218.

b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 30 settembre 1999.

8.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Titolari e Legali Rappresentanti o loro delegati;

b) data, ora, luogo dell'apertura: 12 ottobre 1999 ore 12, sede comunale.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato con contributo Regionale di L. 537.000.000, € 277.337,35.

I pagamenti avverranno in rate mensili posticipate a presentazione di regolari fatture.

10. Raggruppamento imprese: prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

10. Condizioni minime:

a) iscrizione CCIAA/Registro delle imprese/Albo regionale o Elenco ufficiale dei prestatori di servizi per la categoria relativa all'oggetto e per i prestatori di servizi stranieri, certificato rilasciato da Autorità competente ai sensi della legislazione vigente dello Stato di appartenenza;

b) fatturato dell'ultimo triennio pari a L. 537.000.000;

c) esperienza maturata nel settore negli ultimi tre anni;

d) possesso di mezzi, strumenti e materiali per la prestazione dei servizi.

11. Periodo di validità offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

12. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi della qualità e del prezzo e relativi coefficienti espressi in centesimi in ordine decrescente di importanza.

È facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in Lire o in Euro.

L'opzione in EURO è irrevocabile.

13.a) Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12, del giorno 11 ottobre 1999.

b) indirizzo: comune di Sellano, presso villaggio containers in località Villamagna, 06030 Sellano (PG).

c) Lingua: Italiana.

14. Data di invio del bando alla C.E.E.: 13 agosto 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 13 agosto 1999.

Sellano, 13 agosto 1999

Il segretario comunale: dott.ssa Paola Bastianini.

C-22146 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale in San Michele all'Adige (TN), via Mach, 1

Partita I.V.A. n. 01336050222

Bando di gara per il servizio di pulizie mediante procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, della Direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

1. Ente appaltante: Istituto Agrario di San Michele all'Adige, via E. Mach, 1, 38010 San Michele all'Adige (Trento). Tel. 0461/615111 fax 0461/650872.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14.

a) Servizio di pulizia dei locali degli edifici dell'Istituto Agrario per circa mq. 16.310, e delle vetture dei laboratori.

Prezzo base dell'appalto: L. 490.000.000 (€ 253.064) numero di riferimento della C.P.C.: 874.

3. Luogo di esecuzione: Istituto Agrario di San Michele all'Adige.

4. —

a) Prestazioni riservate: a ditte di pulizia;

b) Riferimenti legislativi: direttiva CEE n. 92/50 e decreto legislativo n. 157/95. Legge 25 gennaio 1994, n. 82;

c) Obbligo indicazioni per le persone giuridiche d'indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

5. 6. —

7. Divieto di varianti: divieto di varianti.

8. Durata del contratto: un anno, con possibilità di rinnovo tacito per un massimo di tre anni.

9. Forma giuridica: eventuali raggruppamenti in conformità all'art. 26 della direttiva 92/50 CEE e art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. —

a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 16 del 20 settembre 1999. Se domande presentate mediante telegramma, tele scritto, telefono o telecopio è necessaria conferma con lettera da spedirsi non oltre il 20 settembre da comprovarsi mediante data apposta sulla busta;

c) indirizzo: vedi punto 1);

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale si invieranno gli inviti a presentare offerta: ad avvenuta selezione delle imprese concorrenti e comunque entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto una cauzione pari al 10% del valore del prezzo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: ai fini della selezione dei candidati le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione del loro legale rappresentante ai sensi art. 4, legge n. 15/1968, e s.m. e successivamente verificabile, attestante i seguenti requisiti minimi di ammissione:

a) iscrizione all'Albo delle imprese artigiane, fascia e) di cui all'art. 3, comma 1) decreto MICA 7 luglio 1997, n. 274; per le ditte non aventi sede in Italia ad analogo registro professionale, purché abbiano un fatturato medio annuo di lire 1.000.000.000 (€ 516.457), riferito agli anni 1996, 1997 e 1998; In caso di Associazione temporanea, le imprese dovranno essere iscritte in fasce, il cui importo di attribuzione sommato sia almeno pari al valore richiesto per la fascia e). La ditta capogruppo dovrà inoltre dimostrare di aver espletato o di espletare un servizio di pulizia del valore pari alla base d'asta del presente atto.

b) assenza cause di impedimento di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50 CEE di data 21 giugno 1992 ed art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa termini dell'art. 36, comma 1, lettera a), Direttiva n. 92/50 CEE e art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei seguenti parametri:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti 55; per il sistema organizzativo di fornitura del servizio con particolare riferimento al numero degli addetti e al monte ore: fino a punti 40; per gli strumenti, attrezzature, metodologie tecnico-operative utilizzate e sistemi di sicurezza: fino a punti 15;

b) prezzo: punti 45.

15. altre informazioni: gli inviti a presentare un'offerta saranno accompagnati dal capitolato speciale d'appalto. All'offerta dovrà essere allegata la dichiarazione dell'Ente appaltante, attestante l'avvenuto sopralluogo degli edifici oggetto del servizio di pulizia.

16. Data di invio del bando: 4 agosto 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 4 agosto 1999.

Dott. Giovanni Gius.

C-22149 (A pagamento).

COMUNE DI PERTOSA (Provincia di Salerno)

Pertosa, via S. Maria

Tel. 0975/927028, fax 0975/397067

Prot. n. 3580

*« Estratto avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55) »*

Questo comune, in data 9 giugno 1999 e 24 giugno 1999 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, art. 21 comma 1 lettera b) legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21, legge n. 415/98 per i lavori a corpo di realizzazione del «Museo e Auditorium» per un importo complessivo di L. 1.940.000.000 in € 1.001.926,38 di cui a base d'asta L. 1.800.000.000 in € 929.622,42 e L. 140.000.000 in € 72.303,96 per oneri e sicurezza.

Alla gara hanno partecipato n. 24 imprese.

Sono state escluse n. 10 imprese.

È risultata vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto, giusta determina del responsabile dell'U.T.C. n. 131 del 14 luglio 1999, l'impresa Ital F.E.A. Costruzioni S.a.s. di Iovino Andrea & C. da Nola (Napoli), con un ribasso complessivo del 24,444% corrispondente ad un importo netto complessivo di L. 1.500.008.000 pari ad € 774.689,48, oltre I.V.A.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Il responsabile del procedimento:
Ing. Antonio Mammato

C-22150 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche (MC)

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: Azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche, piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche.

b) La presente aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/1973 e successive modificazioni.

c) Lavoro pubblico da appaltare: lavori relativi alla realizzazione di una Residenza sanitaria per n. 40 posti letto, nell'edificio ubicato in via XX Settembre del comune di Recanati (MC). L'importo dell'appalto ammonta a complessive presunte L. 3.825.000.000, € 1.975.447,64 per lavori completamente a misura.

Oneri relativi al piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 non soggetto a ribasso L. 200.000.000, € 103.294,38 oltre all'I.V.A.

L'importo relativo agli oneri inerenti al piano di sicurezza e di coordinamento, unitamente all'importo netto dell'aggiudicatario costituirà il corrispettivo dell'appalto oltre all'I.V.A.

d) Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a misura ai sensi dell'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 All. E.

e) Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: gara ad unico e definitivo incanto ad offerta segreta. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge 415/1998, ossia con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 5, commi da 1 a 5, della legge 2 febbraio 1973 n. 14, secondo quanto previsto nel presente bando.

In presenza di un numero di offerte pari o superiori a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, primo periodo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In presenza di un numero inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il ribasso più alto. Ove la commissione dovesse comunque ravvisare ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ora o giorno successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari offerenti di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative, ovvero di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

f) Caratteristiche ed importo dei lavori: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto. L'appalto non è suddiviso in lotti.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria G2 (ex 3A), classifica A.N.C. 7 (L. 6.000.000.000) o superiore.

Nel caso di associazione temporanea o consorzi di concorrenti, ciascuna impresa associata o consorzata, ovvero associanda o consorzanda, dovrà essere iscritta per una classifica, che aumentata del 20%, corrisponda ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, classifica 7 (importo di L. 6.000.000.000).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, aumentata del 20%, dovrà essere almeno pari all'importo dell'appalto (L. 6.000.000.000). Anche alle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti si applica il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge n. 57/1962 e successive modifiche.

Non sono previste opere scorporabili.

L'impresa esecutrice degli impianti elettrici dovrà essere abilitata ai sensi della legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 497/1991.

Ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, al solo fine dell'eventuale subappalto, si indicano le lavorazioni previste nel progetto con relativo importo:

1) categoria prevalente:

scavi e demolizioni L. 560.617.300;
vespai, murature, opere in c.a. L. 416.935.300;

opere di consolidamento L. 412.588.500;
solai e coperture L. 724.600.000;
intonaci, rivestimenti e pavimenti L. 359.807.700;
impermeabilizz. isolanti, controsoff. L. 138.183.000;
fognatura L. 7.538.000;
sommano L. 2.620.269.800.

2) altre categorie:

opere da lattoniere L. 48.972.000;
infissi L. 140.420.200;
opere da fabbro L. 6.880.000;
carpenteria metallica L. 67.400.000;
tinteggiature L. 65.860.000;
sanitari L. 151.098.000;
montalettighe L. 75.000.000;
impianti di sicurezza L. 55.436.000;
impianti termoidratici L. 349.164.000;
impianti elettrici L. 244.500.000;
sommano L. 1.204.730.200.

Importo a base d'appalto L. 3.825.000.000.

g) Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dall'art. 9, commi 65 e segg. della legge n. 415/1998. I lavori della categoria prevalente non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo.

h) Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 3.000.000.

Soggetti ammessi alla gara e divieti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Alle associazioni temporanee e consorzi di imprese si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché l'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese aventi sede in uno Stato dell'unione europea, non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 24 e 25 della direttiva CEE 93/37. Non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

j) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

k) Formulazione offerta e pagamenti in Euro: l'offerta può essere espressa in lire o in Euro. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro. Il creditore può richiedere il pagamento in Euro all'atto della firma del S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in Euro fino all'estinzione dell'appalto.

L'opzione per Euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

I pagamenti in acconto saranno effettuati su stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturati raggiunga la cifra di almeno L. 765.000.000, € 395.089.53 oltre I.V.A. I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

l) Lavori che sono finanziati con i fondi propri dell'ASL n. 8 di Civitanova M.

m) Cauzioni e copertura assicurativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dell'appalto. L'aggiudicatario sarà poi obbligato a prestare garanzia fidejussoria nel-

la misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie UNI En Iso 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI Cei En 45000) usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50% (cinquanta per cento).

L'impresa aggiudicataria è, altresì, obbligata a stipulare una polizza assicurativa CAR (Contractor's All Risks) che tenga indenne il committente da tutti i rischi di esecuzione che colpiscono opere ed impianti anche preesistenti da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione e insufficiente progettazione secondo quanto previsto dall'art. 1/16 del capitolato speciale di appalto.

n) Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto e dell'elaborato progettuale nei giorni feriali, escluso il sabato, presso gli uffici dell'ASL n. 8, fino al giorno antecedente quello fissato per la gara.

o) Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta con riportata la seguente dizione «Lavori relativi alla realizzazione di una RSA nell'edificio ubicato in via XX Settembre del comune di Recanati», chiuso con cerchiale e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato in forma raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara all'indirizzo di cui alla lettera a). Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che risulti incompleto quanto sopra richiesto.

p) L'apertura dei plichi sarà effettuata in seduta pubblica da apposita commissione con inizio alle ore 11 del giorno 28 ottobre 1999 presso la sede amv. della azienda USL 9 - Piazza Garibaldi, 8 - Civitanova M. Alla. In tale seduta si procederà preliminarmente all'apertura dei plichi regolamentari pervenuti al fine di verificare la documentazione in essi contenuta e successivamente all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti risultati idonei dalla predetta verifica e quindi all'aggiudicazione con il criterio di cui al precedente punto e).

L'aggiudicazione in sede di gara sarà effettuata da parte della competente commissione in via provvisoria restando la stessa subordinata alla definitiva approvazione del Direttore generale della ASL n. 8 di Civitanova Marche.

q) I requisiti economici e tecnici richiesti per la partecipazione concernono la sola certificazione d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e la classifica di importo di cui al precedente punto f).

r) I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora decorrano giorni centotanta dalla data della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva o la stipulazione del relativo contratto.

s) L'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e in tale caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

t) Informazione ex art. 10 legge n. 675/1996: i dati forniti dalle imprese alla ASL n. 8 di Civitanova Marche saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale interno all'amministrazione interessato dal procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge 241/1990 e del regolamento aziendale sull'accesso;

agli soggetti della pubblica amministrazione;

1) responsabile del procedimento ing. Fabrizio Ciriè.

Documenti per la partecipazione: il plico di cui al punto n) dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

1. Istanza di ammissione alla gara in carta semplice, ai sensi dell'art. 3, comma 1 tariffa (parte 1) decreto ministeriale 20 agosto 1992, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresa partita I.V.A. e codice fiscale, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consolat. A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autentica.

Deita istanza deve contenere dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli art. 2, 3, 4 della legge n. 15/1968 secondo le modifiche apportate dalla legge n. 127/1997 e legge 191/1998 in cui si attesti:

a) iscrizione all'A.N.C., per la categoria e classifica di importo richieste per la partecipazione alla gara; nominativo del/i direttore/i, tecnico/i, con attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli art. 17 e 18 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 concernenti la revisione delle iscrizioni possedute;

b) cifra di affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette, relative agli anni 1994-1995-1996-1997 e 1998;

c) costo del personale dipendente riferito agli anni 1994-1995-1996-1997 e 1998;

d) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

e) indicazione dei consorziati (dichiarazione richiesta solo per i soggetti di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) legge n. 109/1994 e successive modificazioni);

f) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero C.C.I.A.A., nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa);

g) abilitazione alla installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici di cui alla legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 (dichiarazione richiesta solo per le imprese che eseguiranno direttamente gli impianti senza ricorso al subappalto);

h) possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei En 45000), (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendano avvalersi della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50%);

i) impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed indicazioni dell'impresa che funge da capogruppo (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendono costituirsi in raggruppamento o consorzio);

j) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 comma 1, lett. a), b), c), d), f) e g) della direttiva CEE 93/37 e che non ricorrano le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

k) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di rappresentanza e/o impegnare l'impresa o che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

l) di essersi recati in via XX Settembre del comune di Recanati dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sulla esecuzione dell'opera; di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, che tiene conto di tutti gli oneri inerenti l'appalto;

m) di aver preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dall'ente appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza assumendone gli oneri relativi evidenziati nel bando di gara, non soggetti a ribasso d'asta, nonché a provvedere a quanto altro previsto dall'art. 31 della legge n. 415/1998;

n) di aver preso piena e completa visione del capitolato speciale di appalto, degli elaborati progettuali e del bando di gara e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettarli incondizionatamente e di ritenere fattibile l'esecuzione dei lavori alle condizioni in essi previsti;

o) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

p) che non intende sfidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, avendo presente che tutte le lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo, ad eccezione della categoria prevalente per la quale la quota parte subappaltabile non potrà superare il 30%. Le categorie delle opere sono specificate al precedente punto. Si applica l'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Cauzione provvisoria di L. 76.500.000, € 39.508,95 da costituirsi in uno dei seguenti modi:

fidejussione bancaria;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione, regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio di assicurazioni private approvate con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959 n. 449 e successive modifiche ed integrazioni.

A pena di esclusione dalla gara le suddette fidejussioni e polizze devono riportare espressamente:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, vedendo ed intendendo il fidejussore restare obbligato in solido con l'impresa;

b) dispensa all'ASL n. 8 di Civitanova Marche dell'onere di agire entro i termini previsti dall'art. 1957 del Codice civile, intendendo il fidejussore rimanere obbligato, in deroga a tale disposizione, anche se la USL n. 8 di Civitanova Marche non abbia proposto le sue istanze contro il debitore principale e gli eventuali coobbligati o non le abbia continuate;

c) impegno del fidejussore a versare l'importo della cauzione alla ASL n. 8 di Civitanova Marche presso la tesoreria dell'Azienda, dietro semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, ogni eccezione rimossa ivi comprese quelle di cui all'art. 1952 del Codice civile, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;

d) competenza del foro di Macerata per eventuali controversie tra l'ente garante e società di assicurazione;

e) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

f) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

3. Una dichiarazione, da cui risulti la misura unica della percentuale di ribasso offerta, sull'elenco prezzi posto a base di gara, così in cifre come in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante. È nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato. In caso di discrepanza tra la percentuale di ribasso indicata in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quest'ultima. La dichiarazione di cui sopra dovrà essere contenuta in apposita busta, debitamente chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta dovrà riportare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura di cui al punto N) e nella stessa non devono essere inseriti altri documenti. Comporta l'esclusione dalla gara la mancata osservanza anche di una sola clausola di cui sopra.

4. Associazione temporanea e consorzi di concorrenti:

a) associazione temporanea e consorzi di concorrenti costituiti. La mandataria deve produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere dalla a) alla n).

La/le mandante/i deve/devono produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere a), b), d), e), f), g), h), i), j), k).

Le istanze devono essere prodotte secondo le modalità previste al punto 1. Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura, ovvero, atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. L'offerta dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo;

b) associazione temporanea e consorzi non ancora costituiti: la istanza contenente le dichiarazioni dalla lettera a) alla lettera n) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Avvenienze:

il recapito del plico, in tempo utile tramite il servizio postale di Stato, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

nel caso di discrepanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere;

non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 3);

prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte si procederà con sorteggio pubblico alla scelta degli offerenti, in numero non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, tenuti a comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, mediante presentazione della seguente documentazione: certificato di iscrizione all'A.N.C.C., abilitazione alla installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti elettrici, di cui alla legge n. 46/1990 e decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 (dichiarazione richiesta solo per le imprese che eseguiranno direttamente gli impianti senza ricorso al subappalto); certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En Iso 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie Uni Cei 45000), per le imprese che intendono usufruire della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50%;

si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto alcuno dei documenti o dichiarazione richiesta;

la seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorni successivi;

l'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione;

l'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che rimane subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltatore avrà in ogni caso la facoltà di revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa, per sopravvenuti prevalenti motivi di interesse pubblico;

l'aggiudicazione diverrà definitiva solo con la presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ammissione alla gara, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che i lavori non potranno essere consegnati fino a quando non saranno ultimati quelli del lotto in corso presso la struttura dell'IRCIER per la realizzazione delle nuove cucine, che verrà presumibilmente entro gennaio 2000.

Il responsabile della 4^a U.O.A.
dott. Adriano Celani

C-22151 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (Provincia di Salerno)

Bando di gara

L'amministrazione comunale di Cava de' Tirreni (SA), viste la delibera di C.C. n. 51 del 22 aprile 1999, esecutiva, e la delibera di G.M. n. 163 del 4 maggio 1999, intende appaltare mediante procedura ristretta, di cui all'art. 6, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 l'esecuzione, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 10/1991 e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, dei controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici.

Ente aggiudicatore: amministrazione comunale di Cava de' Tirreni (SA) - Piazza Roma - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - tel. 089-682420 - telefax 089-344810.

Descrizione e categoria del servizio: controlli necessari ad accertare l'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici. Categoria 27 «altri servizi» di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo dell'appalto: l'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 1.600.000.000, pari ad € 826.331,04. L'importo complessivo dell'appalto è pari al valore ottenuto applicando al numero complessivo degli impianti termici, da censire e da assoggettare a controllo, opportunamente raggruppati secondo le potenzialità, le seguenti tariffe biennali:

L. 100.000, pari ad € 51,65, oltre I.V.A., per il controllo degli impianti termici di potenza nominale fino a 35 kw;

L. 200.000, pari ad € 103,29, oltre I.V.A., per il controllo degli impianti termici di potenza nominale superiore a 35 kw ed inferiore a 350 kw;

L. 400.000, pari ad € 206,58, oltre I.V.A., per il controllo di ciascun generatore di calore degli impianti termici di potenza nominale uguale o superiore a 350 kw;

L. 10.000, pari ad € 5,16, oltre I.V.A., per ogni impianto termico, per la costituzione dell'anagrafe degli impianti termici e della relativa banca dati.

Finanziamento dell'appalto: al finanziamento della spesa si provvederà con le risorse versate direttamente all'amministrazione aggiudicatrice da parte dei proprietari degli impianti termici, ovvero dei terzi responsabili ex art. 11, commi 1 - 2 - 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, nella misura del tariffario susseguito, a seconda della potenzialità dell'impianto installato.

Luogo di esecuzione: il servizio di controllo sarà espletato presso gli impianti termici installati sul territorio comunale.

Durata contrattuale: l'appalto del servizio avrà la durata di due bienni, decorrenti dal primo giorno successivo a quello della stipula della convenzione, prorogabili ad insindacabile giudizio dell'amministrazione aggiudicatrice per un altro biennio.

Istanza di partecipazione: la richiesta di partecipazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, redatta in lingua italiana ed in bollo, dovrà pervenire all'amministrazione comunale, Ufficio gare e contratti, all'indirizzo di cui al punto 1, a mezzo r.a.r., entro e non oltre le ore 12, del giorno 30 settembre 1999, in busta chiusa recante l'indicazione «istanza di partecipazione alla gara per i controlli degli impianti termici» e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

1. dichiarazione con firma autenticata ai sensi di legge ovvero resa secondo le procedure previste dalla legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, da cui risulti:

a) di aver preso visione del capitolato speciale di appalto;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) l'elenco dei servizi analoghi prestati e resi ad amministrazioni ed enti pubblici, negli ultimi tre anni con il rispettivo importo contrattuale, con data e con destinatario del servizio, per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 900.000.000, pari ad € 464.811,21. I servizi resi ad amministrazioni ed enti pubblici dovranno essere provati, in sede di gara, con le modalità indicate nelle lettere di invito;

d) l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi, che non potrà comunque essere inferiore a 7, impiegati nell'ultimo triennio, con l'indicazione del titolo di studio e delle qualificazioni specifiche all'espletamento del servizio;

e) la descrizione e il numero delle strumentazioni, delle attrezzature tecniche, dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio;

f) il programma di manutenzione periodica e di taratura delle apparecchiature utilizzate per le prove di rendimento e di combustione dei generatori di calore;

g) l'inesistenza dell'incompatibilità di cui all'art. 11, comma 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993;

2. dichiarazione con firma autenticata resa da ciascuno dei soggetti, di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 490/1994, attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'allegato 1 al citato decreto legislativo e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, nominativamente elencati.

3. certificato di iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di servizio da aggiudicare.

4. relazione tecnica sulle caratteristiche dell'hardware e del software e sulle procedure da utilizzarsi per la costituzione della banca dati e sulla modulistica tecnica ed amministrativa, necessaria all'espletamento del servizio. Le società cooperative dovranno inoltre allegare il certificato di iscrizione al registro prefettizio.

I requisiti dichiarati alla domanda dovranno essere dimostrati nei modi indicati nella lettera di invito.

Le buste pervenute oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualsiasi altra natura, che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

Termine per l'invio degli inviti: La stazione appaltante provvederà ad inviare gli inviti a presentare le offerte entro sessanta giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della lett. b), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 con la valutazione dei seguenti parametri: - valore economico: massimo 70 punti; il punteggio relativo al valore economico, una volta compilata la graduatoria dei ribassi in ordine decrescente, sarà attribuito con la seguente formula: $V = V_{max} \cdot (x-1)$ dove:

V = punteggio da attribuire all'offerta V_{max} = punteggio massimo a disposizione 70

n = numero delle offerte valide in gara x = posizione dell'offerta nella graduatoria;

numero di esperienze pregresse nell'ultimo biennio nello svolgimento di servizi analoghi, resi ad amministrazioni od enti pubblici: massimo 30 punti; il punteggio sarà attribuito in ragione di: punti 3 (tre) per ciascuna esperienza pregressa; punti 3 (tre) per ciascun anno, o frazione di anno superiore a mesi sei più un giorno, di esperienza pregressa; punti 0,5 (cinquedecimi) per ogni centomillesimo, o frazione maggiore di cinquantamillesimo, di importo contrattuale relativo alle esperienze pregresse; l'eventuale supero del valore massimo di 30 punti, relativo alle esperienze pregresse, non sarà utilizzato ai fini della redazione finale del punteggio complessivo, ma costituirà titolo di precedenza in caso di parità di punteggio complessivo attribuito.

Non saranno ammesse offerte per l'esecuzione parziale del servizio. L'amministrazione provvederà ad aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'offerta economica, esclusivamente in ribasso, dovrà essere espressa in termini di un unico ribasso percentuale rispetto al tariffario di riferimento sopraindicato.

Alla presente procedura verranno applicate le disposizioni in merito alle offerte anomale di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente.

Altre informazioni: tutti gli oneri contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

È espressamente vietato il subappalto, a qualsiasi titolo, del servizio. L'aggiudicatario dovrà prestare per tutta la durata del servizio idonea garanzia dell'adempimento e della regolare esecuzione del servizio, mediante polizza fidejussoria «a prima richiesta» pari a L. 200.000.000 ed € 103.291,38, con firma dell'agente fidejussore, autenticata a norma di legge. La predetta polizza dovrà essere fissa e costante per tutta la durata del servizio.

L'aggiudicatario dovrà assicurarsi nell'espletamento del servizio per la responsabilità civile verso terzi con primaria Compagnia di Assicurazioni e per un massimale non inferiore a L. 2.000.000.000 (lire duemilardi) pari ad € 1.032.913,80 con firma dell'agente, autenticata a norma di legge.

I prezzi di aggiudicazione delle tariffe verranno come prezzi contrattuali.

Spedizione: Il presente avviso, spedito all'Ufficio pubblicazioni della UE il giorno 11 agosto 1999.

Lì, 11 agosto 1999

Il dirigente del V settore: ing. Luca Caselli.

C-22152 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20 - Tel. 08817911 - Fax 0881720007

Bando di gara

1. Costruzione edificio scolastico Polivalente I.T.I.S. - I.T.G. - I° stralcio - Manfredonia. Importo dei lavori a corpo: L. 13.947.000.000.

2. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre n. 20 - 71100 Foggia - Tel. 08817911 - Fax 0881720007.

3. La gara sarà esposta mediante licitazione privata da aggiudicare con il criterio del ribasso sul prezzo a corpo dei lavori, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Sarà valutata l'anomalia, ai sensi comma 1-bis art. 21 legge citata, per tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

A tal fine saranno prese in considerazione, entro sessanta giorni dalla data di presentazione esclusivamente giustificazioni fondate su documentazione del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

Le imprese saranno tenute a far pervenire, unitamente all'offerta, la giustificazione dei prezzi che hanno formato l'offerta stessa per le categorie di lavori formanti il 75% dell'importo a base d'asta, delle quali l'impresa prenderà visione dopo l'invito alla gara stessa.

4. L'importo dei lavori non comprende i costi di sicurezza, perché non soggetti a ribasso. Tali costi, già determinati dall'ente, ammontano a L. 400.000.000 e saranno liquidati all'impresa ad ogni Stato di avanzamento lavori in proporzione alle opere eseguite rispetto all'appalto.

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

5. È richiesta iscrizione A.N.C. categoria prevalente G1 - classifica adeguata all'importo a base d'asta.

Opere scorporabili:

a) impianti termici L. 612.813.000 - Cat. ANC G11 class. adeg.;
b) impianti elettrici ed amplificazione sonora L. 1.011.410.000 - Cat. G11 class. adeg.

Per le A.T.I. ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alla categoria prevalente per la classifica pari ad 1/5 dell'importo a base d'asta. La somma degli importi per i quali le imprese munite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo a base d'asta.

6. Tempo utile per l'esecuzione dell'opera: giorni 1.000 (mille) da consegna.

7. Le imprese sono tenute a prestare tutte le garanzie e coperture assicurative, con le eventuali loro maggiorazioni, ai sensi art. 30 commi 1, 2, 2-bis e 3 legge citata.

8. Finanziamento spesa con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Ai pagamenti si provvederà su Stati di avanzamento lavori.

9. Potranno inoltrare richiesta di invito i soggetti di cui all'art. 10 lett. a), b), d), ed e) legge citata.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. L'offerta avrà validità di giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione.

11. Le domande, in carta semplice, sottoscritte dal titolare dell'impresa o rappresentante legale di società, dovranno pervenire a mezzo raccomandata servizio postale entro le ore 13 del 4 ottobre 1999, pena l'esclusione.

12. Nella domanda si dovrà dichiarare, pena esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) iscrizione all'A.N.C. cat. G1 - classifica adeguata all'importo a base d'asta.

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando, pari a L. 28.000.000.000 per la cifra globale e L. 21.000.000.000 per la cifra in lavori;

c) importo complessivo lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria prevalente (G1) per L. 8.400.000.000;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di un lavoro nella categoria prevalente pari a L. 5.600.000.000;

e) l'organico medio dell'impresa e numero dirigenti tecnici e amministrativi negli ultimi tre anni.

Il costo del personale dovrà essere almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori da attività diretta ed indiretta nei tre ultimi esercizi;

f) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico risultante dal libro cespiti ammortizzabili o equivalenti titoli di proprietà al 31 dicembre 1998;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto, precisando se si tratta di mezzi di proprietà o posseduti a titolo diverso. Nel caso di A.T.I. i requisiti di cui alle lett. a) e b) dovranno essere posseduti per il 40% dalla Capogruppo e per la quota restante dalle mandanti per il 10% ciascuna;

h) referenze bancarie in busta chiusa sigillata, di due Istituti di Credito;

i) insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991.

All'istanza dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica richieste.

In sede di gara prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 modificata con legge n. 415/1998, delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

L'offerente, a norma dell'art. 18 comma 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55, modificato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalle leggi n. 109/1994 e n. 415/1998, è tenuto ad indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Tali subappalti o cottimi sono autorizzati dall'amministrazione appaltatrice sempre che siano rispettati i limiti e le condizioni previste dalla legge citata.

L'aggiudicatario, ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 18 della legge n. 55/1990, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, è obbligato a trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore dei subappaltatori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti stessi, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che ne abbiano fatto richiesta, aventi sede in uno Stato dell'U.E., anche se non iscritte all'A.N.C., purché nei loro confronti non ricorrano le condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Pubblicazione G.U. - La comunicazione di preinformazione è stata inviata alla *Gazzetta Ufficiale* dell'U.E. in data 9 agosto 1999.

L'amministrazione procederà alla spedizione degli inviti a presentare offerte entro e non oltre giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 12, costituisce condizione essenziale per l'ammissione alla gara.

La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio della pubblicazione ufficiale della U.E. in data 17 agosto 1999 ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Foggia, 17 agosto 1999

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

C-22155 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20

Tel. 08817911 - Fax 0881720007

Bando di gara

1. Costruzione palestra annessa al Liceo Scientifico «Marconi» di Foggia.

2. Ente appaltante: Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre n. 20 - 71100 Foggia - tel. 08817911 - fax 0881720007.

3. Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicare con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo dei lavori di L. 2.070.000.000, ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

Saranno escluse dalla gara ai sensi comma 1-bis legge citata le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Si escluderanno dai conteggi le offerte in aumento.

La procedura di esclusione automatica non verrà attivata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

È esclusa la revisione dei prezzi.

4. Categoria prevalente A.N.C. G1 - classifica adeguata all'importo o base d'asta.

Opere scorponabili:

a) impianto elettrico L. 92.018.574 - Cat. A.N.C. G11;

b) impianto di riscaldamento L. 103.047.260 - Cat. A.N.C. G11.

L'importo dei lavori non comprende i costi di sicurezza, perché non soggetti a ribasso. Tali costi, già determinati dalla stazione appaltante, ammontano a L. 85.000.000 e saranno liquidati all'impresa appaltatrice ad ogni Stato di Avanzamento Lavori in proporzione alle opere eseguite rispetto all'appalto.

5. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni trecento.

6. Cauzione provvisoria e definitiva, ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3, legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

7. Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti, assistito da contributo dello Stato, ai sensi della legge n. 23/1996, per L. 1.171.000.000.

8. Partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10 lett. a), b), d) ed e) legge citata.

9. Validità offerta: giorni sessanta dalla data della presentazione.

10. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, ai sensi art. 34 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998.

11. Ammissione di imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altro Stato dell'U.E., secondo le modalità di legge. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

12. Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

13. Le domande dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore 13 del giorno 4 ottobre 1999, pena l'esclusione.

Dovranno essere sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società.

Sulla busta dovrà essere evidenziato il numero di gara e l'oggetto.

14. Nella domanda dovrà essere dichiarato il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta o indiretta dell'impresa pari a L. 2.100.000.000;

b) costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui ai punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla Capogruppo e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, da ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% e comunque nel loro complesso dovranno raggiungere il 100%;

c) insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

All'istanza dovrà essere allegato il certificato di iscrizione per categoria e classifica adeguata.

In sede di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 modificata con legge n. 415/1998, delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

La risoluzione di eventuali controversie sorte nell'esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Dovrà essere allegato anche il certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o fotocopia.

Foggia, 17 agosto 1999

L'ingegnere capo: Potito Belgioioso

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

C-22156 (A pagamento).

PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre n. 20
Tel. 08817911 - Fax 0881720007

Bando di gara

- Ente appaltante: Amministrazione della Provincia di Foggia.
- Costruzione sede Istituto Tecnico Industriale di Cerignola - 1° stralcio.
- Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso nel prezzo a corpo dei lavori ai sensi art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 415/1998. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte secondo la procedura di cui al comma 1-bis art. 21 legge citata. Dai conteggi saranno escluse le offerte in aumento.

Importo lavori a corpo: L. 9.539.000.000.

L'importo dei lavori non comprende i costi di sicurezza, perché non soggetti a ribasso. Tali costi, già determinati dall'ente appaltante, ammontano a L. 300.000.000 e saranno liquidati all'impresa ad ogni Stato di Avanzamento Lavori, in proporzione alle opere eseguite rispetto all'appalto.

- Iscrizione A.N.C. richiesta - categoria prevalente G1 - classifica adeguata. Opere scorponabili:

- impianti termici L. 504.534.000 cat. A.N.C. G11 class. adeg.
- impianti elettrici L. 915.613.000 cat. A.N.C. G11 class. adeg.

- Termine di esecuzione: giorni novocento.

- Cauzione provvisoria e definitiva nella misura stabilita dall'art. 30, commi 1, 2, 2-bis e 3 legge citata.

- Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti secondo modalità del Capitolato Speciale di Appalto. Non è ammessa la revisione dei prezzi.

- Potranno inoltrare richiesta di invito i soggetti di cui all'art. 10 lett. a), b), d) ed e) legge citata.

- Data limite per ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 4 ottobre 1999;

- Indirizzo: Ufficio Appalti e Contratti presso Provincia di Foggia - Piazza XX Settembre n. 20.

Domande in carta semplice a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sottoscritto, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione. Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

- Nella domanda dovrà essere dichiarata, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

- cifra di affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) L. 9.600.000.000;
- costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a) e b) da possedersi dalla mandataria e individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

- inesistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o fotocopia in bollo; una referenza di primario Istituto di Credito in busta chiusa sigillata.

In sede di gara, prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte dei concorrenti, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater leggi n. 109/1994 e 415/1998, delle imprese che dovranno comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

- Facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni sessanta dalla licitazione privata.

- Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, giusta vigenza normativa. Quota subappaltabile dei lavori compresi nella categoria prevalente: entro 30% dell'importo di aggiudicazione.

- Partecipazione aperta a imprese aventi sede in Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991.

- Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

- La risoluzione di eventuali controversie sorte nella esecuzione dei lavori sarà deferita alla Magistratura ordinaria.

Foggia, 17 agosto 1999

L'ingegnere capo: Pisto Belgioioso

L'assessore ai LL.PP.: ing. Vincenzo Tropea

C-22157 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 0611 - Data 23 settembre 1999.
- Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu - Villassar (CA) - Condizione/manutenzione centrali termiche - Prog. 29/0707.
- Importo base gara: L. 580.000.000 (€ 299.545), di cui L. 14.395.000 (€ 7.434,4) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
- Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. S3 Potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera c).
- Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
- Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1999, ore 12.
- La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
- Pubblico incanto da espletare presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22158 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

- Gara n. 048 - Data 24 settembre 1999.
- Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu - C. Frasca (CA) - Manutenzione impianti depurazione liquami - Rinnovabile 1 anno - Prog. 29/0708.
- Importo base gara: L. 215.000.000 (€ 111.038,23) di cui L. 5.347.000 (€ 2.761,49) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
- Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. o Registro delle Imprese per il settore di attività inerente gli interventi oggetto dell'appalto.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprime presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22159 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 070 - Data 21 settembre 1999.

2. Località, oggetto: Aeroporto Decimomannu (Cagliari), ristrutturazione coperture, appendici e sistemazione portali hangar 160 di P.G., prog. 29/0703.

3. Importo base gara: L. 450.000.000 (€ 232.405,6) di cui L. 13.500.000 (€ 6.972,17) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprime presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22160 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 075 - Data 22 settembre 1999.

2. Località, oggetto: Aeroporto Ciampino (Roma), interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale fabbricato n. 501 di P.G. compresa rimozione e rifacimento copertura in eternit, prog. 29/0742.

3. Importo base gara: L. 472.727.273 (€ 244.143,26) di cui L. 13.611.010 (€ 7.029,5) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 47.272.727 (€ 24.414,32) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centotrenta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprime presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22161 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 062 - Data 27 settembre 1999.

2. Località, oggetto: Roma, Palazzo A.M. - E.S.T.O. - Manutenzione periodica impianti trattamento aria, condizionamento e spegnimento incendi, prog. 29/0411 e 29/0825.

3. Importo base gara: L. 479.160.000 (€ 247.465,49) di cui L. 12.964.000 (€ 6.695,35) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 95.832.000 (€ 49.493,1) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma primo, lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprime presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22162 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 074 - Data 23 settembre 1999.
2. Località, oggetto: Aeroporto Elmas (Cagliari), interventi di conduzione e manutenzione impianti tecnologici e verifica sistemi di protezione E.M.P. dell'S.P.B.F. compreso rigenerazione/sostituzione filtri N.B.C. di riserva, prog. 29/0755.
3. Importo base gara: L. 170.000.000 (€ 87.797,67) di cui L. 5.117.550 (€ 2.642,99) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma primo, lettera c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22163 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 046 - Data 24 settembre 1999.
2. Località, oggetto: Capo Frasca (Cagliari), manutenzione sedime zona bersagli, rinnovabile tre anni, prog. 29/0705.
3. Importo base gara: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) di cui L. 3.240.000 (€ 1.673,32) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo fornitori ed appaltatori della Difesa nella categoria 900201, potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22164 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 039 - Data 27 settembre 1999.
2. Località, oggetto: Roma Comae QG, interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme centrali termiche Caserma Romagnoli, D.M., Centro studi e realizzazione impianto climatizzazione laboratorio analisi dell'I.M.L., prog. 29/0827 e 29/0828.
3. Importo base gara: L. 420.000.000 (€ 216.911,9) di cui L. 11.363.520 (€ 5.868,77) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 84.000.000 (€ 43.382,38) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 1999 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma primo, lettera c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1999, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22165 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 072 - Data 23 settembre 1999.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Viterbo - Interventi di manutenzione periodica per adeguamento a norme impianti elettrici (2° lotto di 3) - Prog. 29/0842R.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da eseprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22166 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 047 - Data 22 settembre 1999.
2. Località/Oggetto: Capo Frasca (CA) - Conduzione/manutenzione centrali termiche - Rinnovabile 3 anni - Prog. 29/0705.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 (€ 51.645,69) di cui L. 2.750.000 (€ 1.420,26) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. S3 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da eseprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22167 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 069 - Data 21 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: 1) Deposito Orte (VT) - Ripristino parziale muri contenimento anello e rifacimento massicciata stradale ingresso principale - Prog. 29/0221.

3. Importo base gara: L. 125.000.000 (€ 64.557,11) di cui L. 3.315.559 (€ 1.712,34) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da eseprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22168 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 073 - Data 22 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Interventi di manutenzione periodica quadro comando G.E. e inserimento segnaletica su sinottico ubicato in C.E. - Prog. 29/0758R.

3. Importo base gara: L. 83.333.333 (€ 43.038,07) di cui L. 4.500.000 (€ 2.324,06) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 16.666.667 (€ 8.607,61) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: novanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G11 potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da eseprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAm Bruno Mancinelli.

C-22169 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando II Regione Aerea

Direzione del demanio - Ufficio segreteria tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 054 - Data 21 settembre 1999.

2. Località/Oggetto: Roma Resia Acquasanta - Interventi di manutenzione periodica riservata per stoccaggio munizioni ed esplosivi ex 28/0238 - Prog. 29/0239.

3. Importo base gara: L. 125.000.000 (€ 64.557,11) di cui L. 4.725.000 (€ 2.440,26) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 99 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.

5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. G1 potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo o a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1999, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da expertise presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del demanio - Aeroporto Centocelle, via di Centocelle s.n.c. - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. GAM Bruno Mancinelli.

C-22170 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA Sezione amministrativa - Ufficio Sassi Tel. 0835241362 - Fax 0835337789

Bando di gara

Il comune di Matera indaga pubblico incanto per l'appalto relativo alla realizzazione dell'itinerario dell'abitato Rupestre: Circuito Urbano delle Chiese Rupestri di Matera, approvata con determinazione n. 3/491 del 30 luglio 1999.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02).

Non è prevista elaborazione di progetto.

I lavori sono da eseguire all'interno del perimetro urbano della città di Matera e consistono nel restauro artistico ed architettonico di Chiese Rupestri.

Il termine per la realizzazione dei lavori è fissato in ottanta giorni dal verbale di consegna. La richiesta di documentazione potrà essere effettuata direttamente all'ente appaltante. Il pagamento della documentazione richiesta, pari al rimborso delle somme di riproduzione, avverrà in forma diretta.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13 del giorno 21 settembre 1999.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al comune di Matera - Ufficio protocollo - Via Aldo Moro - Matera.

La gara è pubblica e si svolgerà presso il comune di Matera alle ore 9 del giorno 23 settembre 1999.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione della procedura per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottoposti, la gara è riconvocata per il giorno 8 ottobre 1999 alle ore 9.

Le condizioni e le garanzie sono quelle previste nel capitolato d'appalto.

L'opera è finanziata interamente dalla regione Basilicata con fondi POP-FESR.

Saranno emessi certificati d'acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti avrà raggiunto la somma di L. 500.000.000. Possono partecipare all'incanto anche imprese riunite ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per partecipare all'incanto occorre l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

«G2» per L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

«G11» per L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Le condizioni minime per partecipare all'appalto, tutte le formalità di gara, l'elenco dei documenti da presentare a corredo dell'offerta e le ulteriori prescrizioni connesse alla gara sono indicate in un apposito disciplinare disponibile presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui sopra.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della medesima.

I lavori saranno aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari anche riferiti a sistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 1, lettera e), e 5, della legge 2 febbraio 1975, n. 14 e dell'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli articoli 69, 70, 72, 75, commi da 4 a 11, e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili; con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo, della legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse varianti al progetto posto a base di gara.

In sede di gara l'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare, nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'art. 34 della legge 109/1994.

Matera, 17 settembre 1999

Il dirigente dell'ufficio tecnico commerciale:
ing. Angelo Pezzi

C-22172 (A pagamento).

COMUNE DI SESTU (Provincia di Cagliari)

Sestu (CA), via Scipione n. 1

Tel. 070/2360211 - Fax 010/2360331

Avviso di asta pubblica per estratto. Servizio mensa nelle scuole materne statali, nelle scuole elementari e nella scuola media.

Asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta).

In esecuzione della deliberazione della giunta municipale n. 313 del 28 luglio 1999, viene indetta un'asta pubblica per l'affidamento a terzi, per gli anni 1999/2000, 2000/2001 e 2001/2002, del servizio mensa nelle scuole materne statali, nelle scuole elementari e nella scuola media.

Importi a base d'asta:

costo unitario del pasto scuole materne L. 5.440 (€ 2,8095) più I.V.A.;

costo unitario del pasto scuole elementari e medie L. 6.420 (€ 3,3157) più I.V.A.;

costo unitario delle merende scuole materne L. 840 (€ 0,4338) più I.V.A.

Finanziamento: fondi comunali e fondi legge regionale n. 31/1984.

Possono partecipare alla gara le ditte iscritte alla Camera di commercio per attività attinente l'oggetto del presente bando.

Sono pure ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla Camera di commercio aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995. Sono altresì ammesse a partecipare alla gara i consorzi e le associazioni di concorrenti in possesso dei requisiti di cui alle vigenti norme di legge. La presentazione delle offerte dovrà avvenire mediante spedizione con raccomandata a/r di un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura e tale plico, indirizzato al comune di Sestu, dovrà pervenire presso l'ufficio protocollo del comune, entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1999.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 24 settembre 1999 presso l'ufficio segreteria del comune, in presenza della Commissione, ai sensi dell'art. 15 del regolamento comunale dei contratti. Il bando di gara e ogni documento attinente la gara oggetto del presente bando è a disposizione delle ditte interessate presso l'ufficio segreteria del comune dalle ore 11 alle 13.

Sestu, 17 agosto 1999

Il funzionario responsabile ufficio contratti:
dott.ssa Sandra Licheri

C-22173 (A pagamento).

COMUNE DI SESTU

(Provincia di Cagliari)

Sestu (CA), via Scipione n. 1

Tel. 070/2360211 - Fax 010/2360331

Estretto bando di gara

1. Appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995, da eseguirsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del medesimo decreto e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, categoria 16, numero di riferimento CPC 94, eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezioni e servizi analoghi.

2. L'appalto ha ad oggetto il servizio di raccolta e trasporto a smaltimento finale di R.S.U. nel territorio di Sestu inclusi gli insediamenti industriali attestati sulle strade provinciali e sulla ex SS. 131.

3. L'amministrazione ha a disposizione la somma di L. 1.402.720.000 (€ 724.444,4215) annua più I.V.A., l'aggiudicazione per importi superiori è subordinata alla copertura finanziaria.

4. Periodo contrattuale anni 8.

5. Possono partecipare all'appalto le imprese iscritte ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997, all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di raccolta, trasporto di rifiuti, per le categorie corrispondenti ai servizi oggetto dell'appalto e alla Camera di commercio per attività attinente.

6. Le imprese e/o ditte appartenenti agli Stati membri della CEE, qualora nello Stato membro sia richiesto il possesso di una particolare autorizzazione o appartenere a una particolare organizzazione ai fini della prestazione del servizio, devono possedere tale autorizzazione o appartenere a tale organizzazione.

7. Le imprese devono aver conseguito, negli ultimi tre esercizi, un volume dei ricavi derivanti da servizi di nettezza urbana almeno pari a L. 1.000.000.000 (€ 774.685,3486) in ciascun esercizio o a L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,0459) complessivamente nell'ultimo triennio con un'oscillazione annuale del 20% (in caso di associazioni di imprese ciascuna delle imprese riunite deve possedere lo stesso requisito ridotto del 20%) e devono aver gestito con esito favorevole il servizio medesimo, in almeno un comune e/o comprensori aventi popolazione residente pari o superiore a 14.000 abitanti.

8. Sono ammesse a partecipare le imprese singole e raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. A causa della necessità di assicurare la continuità del servizio si fa ricorso alla procedura abbreviata prevista dall'art. 10, lett. a) legge n. 157/1995.

10. Le richieste di invito, in carta legale da L. 20.000 redatte in lingua italiana, indirizzate al comune di Sestu, dovranno pervenire con raccomandata a/r entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1999. A tali richieste dovranno allegarsi a pena di esclusione le dichiarazioni previste nel bando integrale da richiedere alla segreteria del comune tel/fax 070/2360211.

11. La spedizione delle lettere d'invito avverrà entro trenta giorni dalla data sopra indicata.

12. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in trenta giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

13. Saranno invitate a partecipare alla gara un numero di imprese compreso fra un minimo di cinque e un massimo di venti.

14. In sede di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,8450). La ditta aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

15. I progetti presentati dalle ditte interessate saranno esaminati dall'apposita Commissione giudicatrice che esprimerà un parere in merito, tenendo conto degli elementi oggettivi quali: merito tecnico del progetto, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche rilevate dalla relazione di offerta, termine di esecuzione e prezzo.

Il capitolato speciale d'appalto è a disposizione presso l'ufficio segreteria del comune, giornalmente dalle ore 11 alle ore 13. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 20 agosto 1999, il quale l'ha ricevuto in data 20 agosto 1999.

Sestu, 20 agosto 1999

Il funzionario responsabile: dott.ssa Sandra Licheri.

C-22174 (A pagamento).

COMUNE DI LEVICO TERME

(Provincia di Trento)

Bando di gara - procedura ristretta licitazione privata
(decreto legislativo n. 157/1995 - DIR. 92/50 CEE)

1. Ente appaltante: comune di Levico Terme, via Marconi n. 6. Trento - Italia, tel. 0461/710211, telefax 0461/710261.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio energia comprendente: fornitura energia e servizi occorrenti a mantenere condizioni di comfort negli edifici, riscaldamento acqua sanitaria e per impianti natatori, installazione apparecchiature per misurazione e contabilizzazione servizio con il bilanciamento termico impianti, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti, progettazione per messa a norma e relativi lavori da eseguirsi presso gli impianti, progettazione e installazione sistema computerizzato di supervisione impianti, progettazione e riqualificazione tecnologica impianti individuati nel capitolato speciale, finanziamento opere precedentemente elencate e recupero investimento mediante rate di ammortamento annuali.

Importo presunto complessivo opere comprese nell'appalto valutato sull'intera durata quinquennale ed in funzione prestazioni sopra elencate L. 1.750.000.000 (I.V.A. esclusa) pari € 903.799,57, di cui L. 1.500.000.000, pari € 774.685,35, della categoria prevalente S3 e L. 250.000.000, pari € 129.114,22, della categoria scorporata G11.

3. Luogo di esecuzione: comune di Levico Terme.

4.a) Riserva ad un particolare soggetto: vedi punto 13.1.c. e 13.1.d. del bando integrale di gara: ex legge n. 46/1990 e D.P.R. n. 412/1993.

4.b) Disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, DIR 92/50/CEE, L.P. 9 luglio 1990, n. 23, DPGP 22 maggio 1991, n. 10-40/LEG. Normativa tecnica di riferimento: legge 9 gennaio 1991, n. 10 e D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, e altre ex art. 5 del capitolato speciale.

4.c) 5.6. —

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: cinque anni dal verbale consegna impianti, prorogabile fino ad un massimo complessivo di nove anni ex art. 2 del capitolato speciale.

9. Forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Condizioni di partecipazione indicate nel bando di gara integrale richiedibile all'indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: —

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 settembre 1999, ore 12.

10.c) Indirizzo al quale vanno inviate: indirizzo di cui al punto 1 (ufficio segreteria protocollo).

10.d) Lingua: italiana.

11. Termine per invio dell'invito a presentare offerta: 18 ottobre 1999.

12. Cauzione provvisoria: all'offerta: 5% importo presunto annuale (ossia L. 17.500.000 pari € 9.037,99).

Cauzione definitiva: alla stipula contratto: 5% importo contrattuale quinquennale.

13. Condizioni minime: modalità presentazione domanda e requisiti minimi richiesti: indicati nel bando di gara integrale richiedibile all'indirizzo punto 1.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157 e articoli 23 e 24 del capitolato speciale), elementi di valutazione (ordine decrescente di importanza):

1) offerta economica;

2) elaborati progettuali sistema computerizzato di supervisione;

3) elaborati progettuali per riqualificazione energetica impianti;

4) elaborati progettuali per messa a norma impianti e completezza documentazione piani di manutenzione ordinaria;

5) risorse umane, tecniche per lavori e interventi previsti dal capitolato speciale, struttura aziendale ditta, organizzazione sul territorio di ubicazione impianti che l'impresa intende costituire a disposizione dell'amministrazione in caso di aggiudicazione;

6) possesso certificazione sistema di qualità aziendale ai sensi norme UNI EN 29000 o manuale depositato presso ente di certificazione accreditato.

15. Le offerte anormalmente basse saranno valutate ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Altre informazioni: vietato subappalto, in tutto o in parte, delle prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria impianti. Consenso (limiti di legge e previa autorizzazione Amministrazione) subappalto opere specialistiche ed attinenti a prestazioni di manutenzione straordinaria e lavori di messa a norma e riqualificazione energetica. Trasmetterebbe disciplinato dall'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.; obbligo di trasmettere, entro venti giorni dal pagamento, copia fatture quietanzate pagamenti effettuati dall'aggiudicatario al subappaltatore.

Responsabile procedimento: Bazzanella dott. Valerio, vice segretario comunale (indirizzo punto 1).

Presso ufficio tecnico comunale (indirizzo punto 1) sono in visione capitolato speciale e allegati.

17. Data invio bando: 12 agosto 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 12 agosto 1999.

Levico Terme, 12 agosto 1999

Il segretario generale: dott. Giulio Dauriz.

C-22175 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE

Sede Noverasco di Opera (MI), via E. Fermi n. 1/41

Reg. soc. Trib. Milano n. 355402/8685/2

C.C.I.A.A. Milano n. 1494585

Indirizzo posta elettronica: ctiassm@tin.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08549100157

Bando di gara - licitazione privata, per appalto pubblico di lavori di costruzione del collettore consortile di Sesto Uteriano nord. (Procedura art. 89, lett. a) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e art. 20 e 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109).

1. Ente appaltante: Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese - via Enrico Fermi n. 1/41 - Noverasco di Opera (MI) C.A.P. 20090, tel. 02/57605683, fax 02/57605712 in applicazione delle deliberazioni Consiglio di amministrazione n. 358 del 14 settembre 1998 e n. 662 del 7 giugno 1999, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di seguito descritti.

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto avviene mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari a base d'appalto come previsto dall'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 3.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

È facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

3. Oggetto del contratto: lavori di costruzione del collettore consortile di Sesto Uteriano nord in comune di San Giuliano Milanese con collegamento al tratto esistente afferente al depuratore di San Giuliano Milanese per l'importo a corpo a base d'appalto di L. 2.192.892.158 (€ 1.132.534,28) I.V.A. esclusa.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche dei lavori:

a) luogo di esecuzione: San Giuliano Milanese, provincia di Milano;

b) caratteristiche generali dei lavori: lavori, prestazioni e provviste per costruzione di collettori fognari; (canalizzazioni di fognatura, camerette, torrioni, pozzetti stradali e manufatti vari);

c) importo categoria prevalente: L. 1.731.271.001 (€ 894.126,85) (canalizzazioni di fognatura, camerette, torrioni, pozzetti stradali e manufatti vari);

d) importo complessivo presunto dei lavori: L. 2.192.892.158 (€ 1.132.534,28) a corpo I.V.A. esclusa.

L'importo complessivo può essere così ripartito nelle principali categorie di lavoro previste dal D.M. 304/98:

canalizzazioni di fognatura, camerette, torrioni, pozzetti stradali e manufatti vari L. 1.731.271.001 (€ 894.126,85), categoria prevalente G6; scavi, riporti, armature, drenaggi aggettamenti ecc. L. 309.889.097 (€ 160.044,36), categoria corrispondente S1;

ripristini di pavimentazioni stradali L. 151.732.060 (€ 78.363,07), categoria corrispondente G3.

5. Categoria e classifica A.N.C. richieste: categoria G6 ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304, classifica di iscrizione 6 per importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

6. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione da prestarsi unicamente all'offerta in misura pari a L. 43.857.843 (€ 22.650,69) corrispondente al 2% dell'importo a base di gara, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Consorzio Tutela Ambientale Sud Milanese o a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente l'impegno per il fidejussore a rilasciare la cauzione di cui al successivo punto b), qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) l'esecutore dei lavori è obbligato, alla stipula del contratto, a costituire garanzia fidejussoria (bancaria o assicurativa) pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso superiore al 20%, la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

c) trattute di cui all'art. 19, comma 2, del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063. Tutte le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni e semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

8. Finanziamento dei lavori: i lavori e le spese accessorie sono interamente finanziati mediante il fondo accantonamento impianti di cui alla legge n. 545/1995.

9. Piani di sicurezza: l'appaltatore dovrà, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, redigere e consegnare all'Ente appaltante il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza previsti dall'art. 31, lett. b) e c) della legge 16 novembre 1998, n. 415.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole o in associazione temporanea o in consorzio, nonché cooperative ammesse ai pubblici appalti e loro consorzi come previsto dagli artt. 22 e 23, decreto legislativo del 19 dicembre 1991, n. 406 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorzi il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

11. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato e comunque chiuso in modo da evitare effrazione, entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1999, al protocollo del consorzio all'indirizzo sopra riportato, corredate, sempre a pena di esclusione, di tutta la documentazione di cui al punto 14 del presente bando. Farà fede la data del protocollo consortile e non quella del timbro postale. In caso di raggruppamenti di imprese non ancora formalmente costituiti la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendano raggrupparsi e deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offer-

ta e qualificata come capo gruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamenti già costituiti anteriormente alla richiesta di invito le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

Nel caso citato al precedente comma la documentazione di cui al punto 14 dovrà essere riferita a ciascuna componente dell'A.T.I. o raggruppamento o consorzio e precisamente come segue:

dichiarazione di cui al punto b) deve essere riferita per il 60% dei valori alla capogruppo e per almeno il 20% per ciascuna mandante;

dichiarazione di cui al punto c) può essere riferita alla sola impresa capogruppo;

la dichiarazione di cui al punto d) deve essere riferita a ciascuna impresa partecipante all'A.T.I. in proporzione alla propria partecipazione;

la documentazione di cui ai punti e), f) e g) devono essere riferite a tutte le imprese costituenti o costituente (A.T.I.).

Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «qualificazione per l'affidamento dei lavori di costruzione del collettore consortile di Sesto Uteriano nord in comune di San Giuliano Milanese con collegamento al tratto esistente afferente al depuratore di San Giuliano Milanese» o simile.

12. Lettera d'invito: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti alle imprese in possesso dei requisiti di partecipazione alla gara entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando con raccomandata a/r.

13. Ammissione di imprese aventi sede in uno Stato UE: potranno presentare offerte soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato UE, alle condizioni di cui al successivo punto 14.

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire nella busta sigillata i seguenti atti, tutti in regola con le disposizioni sull'imposta di bollo:

a) certificato originale di iscrizione all'A.N.C. ovvero copia autentica dello stesso o dichiarazione sostitutiva di certificazione; per le imprese aventi sede negli stati aderenti alla UE, certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali di appartenenza, per categoria e classifica indicati al precedente punto 5.

Qualora l'ordinamento di alcuni dei Paesi UE non contempli forme di certificazione obbligatoria della capacità tecnico-finanziaria delle imprese costruttrici di opere pubbliche, il consorzio si riserva la facoltà di procedere nei confronti delle imprese appartenenti ai detti Paesi UE ad ulteriori verifiche documentali del possesso dei requisiti tecnico-professionali e finanziari per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando;

b) dichiarazione indicante che la cifra d'affari in lavori realizzata nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non è inferiore a L. 2.192.892.158 (€ 1.132.534,28);

c) elenco dei lavori effettuati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione indicante che il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non è inferiore a L. 219.289.216 (€ 113.253,43);

e) dichiarazione attestante di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, con particolare riferimento alle norme di sicurezza sul lavoro nonché alle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 19 settembre 1994, n. 626;

f) dichiarazione attestante che la stessa non incorre in alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici:

1) stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del paese di appartenenza;

2) pendenza di una procedura di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura prevista dalla legislazione del Paese di appartenenza;

3) condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

4) errore grave commesso nell'esercizio della propria attività, accertato con qualsiasi mezzo di prova;

5) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assicurativi a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

6) non osservanza degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

7) essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai fini della partecipazione alle precedenti gare;

g) dichiarazione indicante l'elenco dei soggetti giuridici con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile, anche se non partecipanti alla gara, ovvero dichiarazione di assenza di soggetti controllati o controllanti;

h) in caso di offerte presentate dai soggetti di cui alle lett. d), e), e-bis) dell'art. 10, legge n. 109/1994, rispettivamente: mandato costitutivo speciale con rappresentanza conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria ovvero dichiarazione di volersi costituire in ATI indicando la capogruppo; certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 Codice civile o dichiarazione sostitutiva; certificato di iscrizione del GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) al registro delle imprese ex art. 3, decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui ai precedenti punti da c) a h) dovranno essere rese a firma autografa del legale rappresentante dei soggetti concorrenti ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, salva regolarizzazione successiva. Esse potranno essere costituite anche da un unico documento.

La sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione ove sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

La mancata o incompleta produzione della sopradde data documentazione, salvo regolarizzazione di vizi formali, comporterà la non ammissione alla gara senza ulteriori formalità da parte del consorzio.

La rispondenza dei requisiti effettivamente posseduti a quanto dichiarato verrà verificata dal consorzio prima di procedere alla apertura delle offerte presentate richiedendo ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro dieci giorni dalla data di richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa; posto che comunque non saranno invitate a presentare offerte le ditte non in possesso di tutti i requisiti richiesti.

15. Subappalto: l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dalla legge n. 415/1998. Ai sensi dello stesso articolo le imprese dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare; in caso di varianti in corso d'opera, l'indicazione dei lavori, ove si intendano subappaltare, dovrà avvenire all'atto dell'affidamento delle opere in variante; il subappalto della categoria prevalente indicata al precedente punto 4.c) è consentito fino a concorrenza del 30% dell'importo ivi indicato.

16. Offerta anomala: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla soglia di anomalia determinata con le modalità indicate nello stesso articolo. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

17. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

18. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché, per estratto, su due quotidiani a carattere nazionale avente diffusione particolare nella regione Lombardia, posto che in caso di discordanza varrà quanto contenuto nel bando integralmente pubblicato all'albo consortile.

19. Elaborati progettuali: tutti gli elaborati progettuali, compreso il capitolato speciale d'appalto, possono essere richiesti all'ufficio gestionale del consorzio previo pagamento della spesa di copia. Gli stessi sono visibili presso l'ufficio tecnico del consorzio dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo. È escluso l'invio del presente bando via fax.

Noverasco di Opera, 10 agosto 1999

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-22176 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro conservativo con adeguamento tecnologico del piano terreno dell'edificio "storico" dell'Istituto S. Raffaele di Coronata per la creazione del Centro Semiresidenziale Diurno.

Importo a base d'asta L. 1.800.000.000 oltre I.V.A. pari a € 929.622,42, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di L. 12.000.000 oltre I.V.A., pari ad € 6.197,48.

Responsabile del procedimento: ing. G. Cecconi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 novembre 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Categoria GI/1.500 milioni.

Sono previste altresì opere scorporabili meglio specificate all'art. 22 del Capitolato Speciale.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di Imprese ai sensi degli art. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex art. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 21 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: in parte con contributo comunitario e in parte con prestito.

Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 1021 in data 5 agosto 1999 che potrà essere ritirata presso preavviso pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1 lett. d) - e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

Consorti di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorzio/i il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di Imprese e/o Ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi, nei giorni 9 o 14 settembre p.v. alle ore 10 presso Istituto S. Raffaele Coronata - Via Coronata, 100, Genova.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà le vesti di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, l'A.N.C. nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: "Documentazione tecnico-amministrativa".

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale da dare da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di ATI, da tutti i legali rappresentanti delle Imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceramica, controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salaria San Francesco 4, entro le ore 12 del 28 settembre 1999 oltre tale termine non sarà valida alcuna offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intendano eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 16 agosto 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 6.650.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazione Interventi, Ufficio Unità Territoriale VI Medio Ponente, Referente: ing. Ruggero Traverso, Tel. 0105573516.

Il segretario generale sup.:

G. Pellegrini

Il direttore: C. Isola

C-21177 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Novi Ligure (AL), Strada Vecchia per Boscomarengo

Avviso di gara di pubblica incanto per l'appalto dei lavori di allestimento discarica controllata di 1ª categoria in Novi Ligure. Sopraelevazione a chiusura dei comparti 2ª e 3ª - 1º stralcio. Contratto stipulato a corpo.

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», Strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067, Novi Ligure (AL), tel. 0143744516, Fax 0143321556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c), R.D. n. 827/1924 ed art. 21 legge 109/1994 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara).

Luogo di esecuzione: caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni.

a) Luogo di esecuzione dei lavori: Novi Ligure.

b) Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni:

Allestimento 1º stralcio di una nuova vasca da realizzare nella zona compresa fra i comparti 2 e 3 mediante la realizzazione di argini in sopraelevazione.

c) Importo a base di gara: L. 525.000.000, € 271.139,87.

d) Categoria richiesta di iscrizione A.N.C.: S14.

e) Opere scorronabili: Adeguamento impianto elettrico, L. 107.500.000, € 55.519,12, categoria A.N.C.: G11.

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni.

Elaborati di progetto, bando, piano di sicurezza: Il Capitolato Speciale d'Appalto, i disegni ed elaborati di progetto ed il Piano di Sicurezza possono essere richiesti in copia presso il progettista, Ing. Sandro Tergui, con studio in Casale Monferrato (AL), Via Marnelli, 33, Telefono: 0142451515.

Gli stessi sono visibili presso l'Ente dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del Consorzio negli orari sopraindicati.

Presentazione delle offerte.

1. Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 12,30 del giorno 13 settembre 1999.

2. Il plico deve essere indirizzato: al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», Strada Vecchia per Boscomarengo, C.A.P. 15067 Novi Ligure (AL).

3. L'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Celebrazione della gara: La gara sarà espletata l'anno 1999, il giorno 13 del mese di settembre, alle ore 16, nella sede del Consorzio e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente.

Il responsabile del procedimento: geom. Ezio Bairo

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro

C-22178 (A pagamento).

PROVINCIA DI NOVARA

Novara, piazza Matteotti n. 1

Tel. 0321/3781 - Fax 0321/36087

Estratto di bando di gara per i servizi a norma dell'art. 8, direttiva CEE 50/92, all. A, categoria 1, riferimento cpc 874, da 82201 a 82206 - Appalto n. 55/1999.

La Provincia di Novara intende appaltare, mediante pubblico incanto, che sarà espletato in data 30 settembre 1999, alle ore 12,30, presso la sede della provincia, il servizio per la gestione calore presso gli edifici di competenza provinciale per il periodo 1º ottobre 1999 - 14 settembre 2001, ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per un importo complessivo a base d'asta di L. 4.511.694.000 (pari ad € 2.330.095.492), oltre I.V.A., con esclusione di offerte in aumento.

Per partecipare alla gara occorre far pervenire a questa provincia, all'indirizzo sopra citato, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato (non è ammesso il corso particolare), non più tardi delle ore 9,30 del giorno 30 settembre 1999, un plico raccomandato a.r. contenente tutta la documentazione prevista dal bando di gara integrale e dall'allegato capitolato speciale d'appalto. Sia il bando che il capitolato potranno essere rimessi presso il settore tecnico edilizia oppure presso l'ufficio appalti della provincia dietro presentazione della ricevuta dell' versamento di L. 5.000, sul c/c postale n. 17109281 intestato a: Provincia di Novara, piazza Matteotti n. 1, Novara e riportante la seguente causale: «Rimborso spese fotocopie bando di gara (codice appalto n. 55/1999)», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

Qualora le imprese intendano ricevere il bando tramite posta, oltre l'importo di L. 5.000, da versare sul suddetto c/c postale, dovranno versare, secondo il tipo di spedizione: L. 6.000 per espresso e quindi un totale di L. 11.000; L. 6.500 per raccomandata e quindi un totale di L. 11.500; L. 10.000 per raccomandata/espresso e quindi un totale di L. 15.000. Il secondo secondo caso la ricevuta del versamento dovrà essere anticipata via fax al n. 0321/36087. Non verrà effettuata la spedizione del bando via fax.

Il presente estratto è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 9 agosto 1999 e viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il bando integrale viene pubblicato agli albi pretori del comune di Novara e della provincia e sul sito internet www.provincia.novara.it.

Novara, 9 agosto 1999

Il dirigente di settore:

dott.ssa Maria Rosaria Collella

C-22179 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/247092.

2.a) Licitazione privata per le gare 2, 3 e 4;

b) appalto concorso per la gara 1;

c) somministrazione.

3.a) Ambito territoriale Azienda U.S.L. Provincia di Ferrara. Per la gara 1, radiologia ospedale di Valle Oprio, Lagosanto (Ferrara);

b) natura e quantità dei beni da acquistare: cpv 33124200-24416100-17170000, 33190000 importi annui presunti, I.V.A. esclusa:

1) fornitura e posa in opera di n. 1 risonanza magnetica da 1,5 Tesla, nonché progettazione e completamento lavori relativi ad ambienti ed impianti ad essa connessi L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69;

2) farmaci L. 7.800.000.000, € 4.028.363,81;

3) tessuto non tessuto (TNT) L. 260.000.000, € 134.278,79;

4) strumentario chirurgico L. 700.000.000, € 361.519,82;

d) Divisione in lotti: le forniture per le gare 2 e 3 sono frazionate in più lotti, aggiudicabili singolarmente.

4. Termine di consegna: le forniture dovranno essere effettuate secondo quanto fissato nei capitolati speciali.

Durata delle forniture: tre anni per le gare 2, 3 e 4.

5. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ai sensi dell'art. 18, direttiva 93/36 CEE, l'istanza d'invio alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 17 settembre 1999, ore 12.

6.b) Le domande, in carta legale, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: centotanta giorni dalla pubblicazione del presente bando.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) autodichiarazione, anche in forma cumulativa, contenente le seguenti informazioni:

iscrizione al registro delle imprese, o al registro professionale dello Stato di residenza, se impresa non residente in Italia, per la produzione o il commercio dei beni oggetto della gara;

insussistenza di cause generali di esclusione dalle gare di cui all'art. 20, comma 1, lettere a), b), c), e), f), direttiva 93/36 CEE;

b) attestazione da parte di istituti bancari di idoneità economica e finanziaria dell'impresa ad assumere l'obbligazione derivante dal contratto.

Inoltre, per la gara 1:

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli esercizi 1996-1997-1998 con relativi importi, date o periodi e destinatari;

d) dichiarazione attestante che alla presentazione dell'offerta sarà fornito certificato o dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria G1, classe 4.

Non saranno ammesse le ditte resecoli colpevoli di gravi inesattezze e di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste al punto 9, lettera g), art. 20, direttiva 93/36 CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso per le gare 2 e 4, ai sensi della lettera a), art. 26, primo comma, direttiva 93/36 CEE; prezzo/qualità per le gare 1 e 3 ai sensi della lettera b), art. 26, primo comma, direttiva 93/36 CEE.

13. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano l'azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriori documentazioni (tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a.r. o in caso particolare in busta chiusa, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. L'azienda appaltante si riserva di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di offerte anormalmente basse, di valutare con la procedura di cui all'art. 27, direttiva 93/36 CEE.

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 27 novembre 1998 per la gara 2; mancata pubblicazione per le gare 1, 3 e 4.

15. Data di invio del bando: 9 agosto 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lilla Buora

C-22180 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Marini n. 3

Codice fiscale n. 008117200580

Bando di gara n. DQ/IZA145 con procedura ristretta (ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: ENEL S.p.A., Direzione distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832570, telefax 0961/832536.

Oggetto: sostituzione quadri MT nella C.P. 150/20 kV di Villapiana (Cosenza) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'A.N.C. Importo dell'appalto: L. 400.000.000 circa (quattrocentomilioni).

Durata dei lavori: centotanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Pagamento a novanta giorni data degli stati d'avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui i S.A.L. si riferiscono. Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al trentunesimo giorno del mese in cui cade il termine dei novanta giorni dalla data del S.A.L. Il pagamento sarà effettuato nei termini suddetti sempreché i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (E.D.I.); nel caso in cui le fatture vengano trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di trenta giorni.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Cautione definitiva pari al 10% importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni d'impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12.30. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata, firmate e timbrate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite o consegnate a mano all'ufficio protocollo dell'Enel S.p.A. - Direzione distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara); unitamente alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente è tenuto a presentare dichiarazione autenticata, redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dal quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria G10, ex 16f per importo non inferiore a ML. 750;

3) l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) il volume di affari dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-1997 e 1998 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A. non inferiore comunque a ML. 800;

5) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-1997 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga, non inferiore comunque a ML. 500;

6) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 200; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 300.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 6) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è esentato fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 6), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori in oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istitutore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione distribuzione Calabria, con domicilio per la carica presso l'Enel S.p.a. - Direzione distribuzione Calabria, via E. Buccarelli n. 53, Catanzaro.

Il responsabile degli acquisti e appalti: Mario Porcaro.

C-22181 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori di costruzione del Centro di salute mentale - distretto sanitario del Primiero - mediante la sopralcezione della p. ed. 593 del C.C. di Tonadico I, per l'importo a base d'asta di L. 1.438.110.309 (€ 742.721,99), è stato aggiudicato all'impresa Orsolin Giacomo & Figli S.n.c. di Tonadico (TN) per un'offerta pari a L. 1.401.455.847 (€ 723.791,54) (ribasso 2,55%), ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a), della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e dell'art. 15, comma nn. 1, 2 e 4 del relativo regolamento di attuazione. Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Debertolis Ermanno & C. S.n.c., Tonadico (TN); 2) Costruzioni Cemin Dario S.r.l., Sutor (TN); 3) Orsolin Giacomo & Figli S.n.c., Tonadico (TN); 4) Costruzioni Sebben Vittore S.r.l., Fonzaso (Belluno); 5) S.E.A. S.n.c. di Crisot Gabriele & C., Feltre (Belluno); 6) Pasquazzo S.p.a., Ivano Fracena (TN); 7) Mark Color S.p.a., Castelminio di Resana (TV); 8) Edilis Costruzioni, Col S. Martino di Farra di Soligo (TV); 9) Encosser S.r.l., Udine; 10) Deon S.r.l., Belluno; 11) Giuliani Costruzioni di Giuliani geom. Italo, Ponzano Veneto (TV); 12) Edilsystem S.n.c., Trento; 13) Zugliani S.r.l., Imer (TN); 14) C.I.S.E. S.n.c. di Zugliani cav. Donato & C., Imer (TN); 15) Meron S.p.a., Mel (BL); 16) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 17) Dalla Caneva Costruzioni Generali di Dalla Caneva Alberto & Giorgio S.n.c., Feltre (BL).

Hanno partecipato alla licitazione le imprese di cui ai nn. 1, 2, 3, 4, 5, 13.

Trento, 12 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-22182 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione trasmissione di Napoli - via G. Porzio n. 4, isola A1, 80143 Napoli.

Bando per gare di appalti per lavori, così composte:

gara n. TK6ZA008 «verniciatura di sostegni a traliccio delle linee A.T. a 220 kV Aversa-Capriati, Arenella-Astroni e Arenella-Colli Aminei» da eseguirsi nell'ambito della regione Campania. Importo presunto 520 ML. Durata lavori ventitre mesi. Revisione prezzi non prevista. Subappalto e cauzione previsti;

gara n. TK6ZA009 «lavori civili per la realizzazione fondazioni per apparecchiature elettriche A.T., ristrutturazione edificio comandi e sistemazione generale quadro all'aperto nella stazione elettrica di Castelluccio» da eseguirsi nell'ambito del comune di Napoli (NA). Importo presunto 700 ML. Durata lavori quattordici mesi. Revisione prezzi non prevista. Subappalto e cauzione previsti.

Procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e con rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche e integrazioni.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venti giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12. Qualora tale giorno risulti festivo è automaticamente spostato al giorno successivo.

Modalità di inoltrare ed indirizzare al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione (una per ogni gara), non vincolanti per l'E.N.E.L., redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: «E.N.E.L. S.p.a., Direzione trasmissione di Napoli - funzione personale e servizi, via G. Porzio n. 4 - centro direzionale isola A1, piano 9°, 80143 Napoli (per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi a: E.N.E.L. S.p.a., direzione trasmissione di Napoli, funzione acquisti e appalti, tel. 081/7824345/4343, telefax 081/7824494/4496, in busta chiusa e sigillata riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di riferimento della gara) corredate della seguente documentazione:

A) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

B) dichiarazione attestante:

gara n. TK6ZA008:

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 750 ML nella cat. S7;
2) nell'ultimo triennio 1996/1998:

a) cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa non inferiore a 780 ML;

b) l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (verniciatura di sostegni a traliccio di linee elettriche A.T. a 132/150 kV o superiori e/o strutture metalliche tralicciate in stazioni elettriche), non è stato inferiore a 520 ML;

3) di aver eseguito, nel quinquennio 1994/1998, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a 210 ML o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a 260 ML.

gara n. TK6ZA009:

1) iscrizione all'A.N.C. non inferiore a 750 ML nella cat. G1;
2) nell'ultimo triennio 1996/1998:

a) la cifra globale in lavori derivanti da attività dirette e indirette dell'impresa non inferiore a 1.050 ML;

b) l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali e/o edifici industriali con esclusione di edilizia residenziale scolastica, carceraria e monumentale), non è stato inferiore a 700 ML;

3) di aver eseguito, nel quinquennio 1994/1998, almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a 280 ML o due lavori di importo complessivo maggiore o uguale a 350 ML.

C) Per ogni gara dichiarazione attestante:

C1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

C2) la disponibilità degli istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'indicazione di quelle designate a seguire i lavori. I requisiti A), C1) e C2) e quelli frazionabili richiesti ai punti 2 e 3 di ogni singola gara, dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente

dall'intero raggruppamento stesso e in particolare dall'impresa capogruppo nella misura dell'80% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai punti A), B) e C) redatte su carta intestata dell'impresa, senza obbligo di bollo né di autenticità (timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese), dovranno essere successivamente comprovate in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Prescrizioni in materia di sicurezza: ai lavori previsti nelle singole gare si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo agosto 1996, n. 494, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare sui cantieri temporanei e mobili.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'E.N.E.L. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'E.N.E.L. S.p.A., nella persona dell'istituto capo divisione trasmissione che ha designato quale responsabile il direttore della direzione trasmissione di Napoli domiciliato in via G. Porzio n. 4 C.D. isola A1 - 80143 Napoli.

Il direttore: A. Piscitelli.

C-22183 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50
Tel. 011-4013.1 - Fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data 10 agosto 1999 è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune avviso di gara per l'appalto della "gestione dei servizi cimiteriali comunali".

Durata anni tre.

Importo complessivo presunto del servizio a base d'asta: L. 783.000.000 (pari a € 404.385,75) oltre I.V.A.

Metodo gara: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995. Sono richiesti: 1) iscrizione C.C.I.A.A. o nei registri ex art. 30, comma 3, Dir. CEE 92/50; 2) esperienza triennale in servizi cimiteriali in almeno tre comuni, di cui uno di almeno 40.000 ab.; 3) fatturato complessivo triennio 1996/1998 gestione servizi cimiteriali almeno L. 750.000.000 + I.V.A.; 4) almeno 2 dichiarazioni bancarie.

Scadenza offerta: 4 ottobre 1999 ore 12.

Gara: 5 ottobre 1999 ore 9,30.

Bando estratto inviato alla G.U. CEE il 10 agosto 1999.

Richiesta copie bando integrale presso segreteria LL.PP. al fax n. 011/4013.715.

Responsabile del procedimento: ing. M. Tricarico, tel. n. 011/4013.740.

Il vicario del dirigente settore LL.PP.: arch. Jacopo Chiara.

C-22184 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO (Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50
Tel. 011-4013.1 - Fax 011-780.50.27

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in data 10 agosto 1999 è stato pubblicato all'albo pretorio di questo comune avviso di gara per l'appalto dei lavori di "ampliamento del cimitero comunale - 1° lotto".

Importo complessivo dei lavori: L. 2.647.454.091 (pari a € 1.367.295.93) oltre I.V.A., di cui L. 2.524.030.091 (pari a € 1.303.552,75) a base d'asta, soggetti a ribasso, e L. 123.424.000 (pari a € 63.743,18) per adempimenti per la sicurezza, non soggetti a ribasso. Finanziamento parziale: mutuo Cassa DD.PP. L'appalto è condizionato alla disponibilità dell'area oggetto dei lavori. Metodo gara: art. 21, comma 1, lett. b), L. n. 109/1994 e s.m.i.

Sono richiesti: 1) iscrizione A.N.C. - cat. G1 e classifica 6; 2) requisiti ex art. 5, comma 2, D.P.C.M. 55/1991.

Scadenza offerta: 20 settembre 1999 ore 12.

Gara: 21 settembre 1999 ore 9,30 (1ª seduta) e 6 ottobre 1999 ore 9,30 (2ª seduta).

Responsabile del procedimento: arch. J. Chiara (tel. 011/4013.709).

Richiesta copie bando, inviato al B.U.R.P. e F.A.L., presso la segreteria LL.PP. al fax 011/4013.715.

Il vicario del dirigente settore LL.PP.: arch. Jacopo Chiara.

C-22185 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Palermo, via Piano dell'Uccidardone n. 4

Risultante di gara

L'Autorità Portuale di Palermo, con sede in Palermo, via Piano dell'Uccidardone n. 4, tel. 091/6277111, telex 910377, fax 091/6374291, rende noto che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del terminal container secondo lotto - completamento, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Consorzio Emiliano Romagnolo; 2) T & T (capogruppo) - E.P.A.S. - Elettromeccanica (mandante); 3) Eurovaga costruzioni; 4) Grasso Giovanni; 5) CA.TLFRA S.n.c.; 6) Coleman S.r.l.; 7) Corepin (capogruppo) - Belux (mandante); 8) Spitalo Costruzioni (capogruppo) - Potesio Ignazio - Siteca - Coestra (mandante); 9) P.A.V.E.D.L. (capogruppo) - Gumina Antonio - Cosic (mandante); 10) Scesam (capogruppo) - Metal Fiat - EU.TE.CO. (mandante); 11) Amato Costruzioni (capogruppo) - Immobiliare Rosalba - Lavori Stradali (mandante); 12) Nuove Costruzioni S.a.s.; 13) Ricupati Francesco (capogruppo) - Palazzolo (mandante); 14) Di Giovanna S.a.s. (capogruppo) - Alario Salvatore (mandante); 15) Esellepi (capogruppo) - Lier Chemical (mandante); 16) CO.M.E.S. (capogruppo) - Givias Giosacchino (mandante); 17) Virga Gaetano (capogruppo) - Durante Nino (mandante); 18) Durante; 19) SO.GEA. (capogruppo) - S.I.C.E.S. (mandante); 20) Imparato Giovanni (capogruppo) - SIEM - GE.VL. (mandante).

Sono state escluse per difetto della documentazione richiesta nel bando di gara le imprese di cui ai numeri 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 19, 20.

I lavori dell'importo a base d'asta di L. 3.988.494.000, sono stati aggiudicati con la procedura di cui all'art. 1, lettera e) ed all'art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, al R.T.I. Esellepi Lier Chemical, con sede in Marino (PA), via Luigi Capuano n. 8, per l'importo netto di L. 3.673.940.581.

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

C-22186 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso di gara

Il giorno 15 settembre 1999, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del ponte sull'Adda in località Porto in comune di Albosagga, del ponte sul Madrasco in comune di Colorina ed adeguamenti vari della sede stradale sulle strade provinciali n. 14 e n. 39.

L'importo a base d'asta è di L. 440.815.993, pari a € 227.662.46.

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (offerta a prezzi unitari).

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria G3.

Scadenza presentazione offerte: 13 settembre 1999, redatte obbligatoriamente con l'impiego dei modelli da ritirare presso l'ufficio sottoindicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: «servizio segreteria - affari generali - affari istituzionali (telefono 0342531283) - internet: http://www.provincia.so.it (sotto la voce bandi)».

Sondrio, 13 agosto 1999

Il dirigente: Pieramos Cinquini.

C-22189 (A pagamento).

MONTEROSA - S.p.a.
Regione Autonoma Valle D'Aosta
Gressoney La Trinité (AO), loc. Stafal n. 17
Tel. 0125-303111

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi dell'art. 28 della legge n. 158/1995, si comunica l'esito della gara relativa alla fornitura di una seggiovia quadruplo ad ammortamento automatico ed i servizi ed opere accessorie da installarsi in comune di Ayas, località Antagnod.

Imprese richiedenti: 1) Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); 2) Agamatic S.r.l. - Lana (BZ); 3) Poma Italia S.p.a. di Leini (TO).

Imprese partecipanti: 1) Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); 2) Agamatic S.r.l. - Lana (BZ).

Migliore offerente: Leitner S.p.a. - Vipiteno (BZ); con un prezzo offerto di L. 8.500.000.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Gressoney La Trinité, 12 agosto 1999

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

C-22191 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AEROPORTO FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ronchi dei Legionari (GO), via Aquileia n. 46

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050630318

Tel. 0481/773.219 - Telefax 0481/773.390 in qualità di concessionario del Ministero dei Trasporti e della Navigazione - D.G.A.C.

Avviso di gara

Questo consorzio deve provvedere all'affidamento dei lavori per la demolizione dell'edificio ex-Meteor, completamente viabilità e parcheggi, copertura percorsi pedonali, compresi nel progetto di aggiornamento e completamento dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto del Friuli-Venezia Giulia - 2° lotto funzionale di completamento. Importo a base d'asta di L. 1.032.830.001 di cui L. 532.980.000 per copertura e protezione dei percorsi pedonali e L. 499.850.001 per demolizione e lavori stradali in genere.

Il bando di gara integrale, le specifiche dei lavori di quanto in argomento, ivi compreso il capitolato speciale di appalto, sono a disposizione delle imprese che intendono partecipare alla gara presso la sede del consorzio in epigrafe. Copia può essere richiesta, previo versamento di L. 30.000 (trentamila) presso l'ufficio segreteria (tel. 0481/773.390) del consorzio di cui sopra.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415 con il criterio del massimo ribasso dell'importo posto a base di gara. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso come previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415. La procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

L'impresa dovrà possedere le seguenti condizioni di carattere tecnico ed economico:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria S6 (ex 5ª F1) per un importo non inferiore a L. 750.000.000, G3 (ex 6ª) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 24 settembre 1999 alle ore 10 presso la sede del Consorzio per l'Aeroporto Friuli-Venezia Giulia a Ronchi dei Legionari (GO), in via Aquileia n. 46. Il termine per la presentazione dell'offerta rimane stabilito alle ore 12 del giorno 23 settembre 1999.

Ronchi dei Legionari, 25 agosto 1999

Il presidente: Renzo Codaria.

C-22247 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

DR. A. TORRE FARMACEUTICI - S.r.l.

Milano, viale Enrico Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 199.000.000

Partita I.V.A. n. 0075430152

Publicazione di prezzi al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998).

Titolare: Dr. A. Torre Farmaceutici S.r.l. - Milano, viale Enrico Forlanini n. 15.

Specialità medicinale: TIOREDOX.

Confezioni	A.I.C.	Classe	Prezzo lire	Euro
Flacone 2,4 g + solvente	028850028	H	34.500	17,818
Flacone 4,8 g + solvente	028850016	H	68.900	35,584

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

L'amministratore unico: dott. Alberto Torre.

M-7110 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

Ai sensi del D.M. 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezioni	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
Proverin-Um TIM3	500 U.I.	024748 042	A37 L.	804.700
Feiba TIM 3	500 U.F.	024744 043	A37 L.	998.100
Feiba TIM 3	1000 U.F.	024744 056	A37 L.	2.146.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Marco Mannelli.

C-22186 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20954 riguardante **MEDIOCREDITO DEL SUD S.p.a.**, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1999 alla pagina 49 e 137 (indice), dove è scritto: «**MEDIOCREDITO S.p.a.**», leggesi: «**MEDIOCREDITO DEL SUD S.p.a.**».

Invariato il resto.

C-22374.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANSALDO ACQUE - S.p.a.	2
ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.	6
ARICI AUTOSERVIZI - S.r.l.	7
ASM BRESCIA - S.p.a.	6
ASM BRESCIA - S.p.a.	7
AUTOEMME - S.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SOMMATINO E SERRADIFALCO - S.c. a r.l.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO - Società coop. a resp. limitata	3
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim.	3
CASSA RURALE BANCA CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA	4
CENTRO MERCI LAZIO - S.p.a.	2
COMMERCIALE IMMOBILIARE TICINO - S.r.l.	6
CONSULTINVEST - S.p.a.	1
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL Società per azioni Società per il Factoring Internazionale	3
EDILPAGANO - S.r.l.	6
FINDOMESTIC BANCA - S.p.a.	4
G.F.C. - S.p.a.	7
HYDROCENTER - S.r.l.	6
ICE HOLDING 1 - S.p.a.	5
ICE HOLDING 2 - S.p.a.	5
IPER BUSNAGO - S.r.l.	5
IPER MAGENTA - S.p.a.	5
IPER MONTEBELLO - S.p.a.	6
PROGETTO UNO - S.p.a.	7
ROTHENBERGER ITALIANA - S.r.l.	6
SIFRU - Società Fiduciaria - Società per azioni	2
SOLOFID - S.p.a.	2
TORRICELLI - S.r.l.	7
TRADIM - S.p.a.	1

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ♦ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ♦ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Parsichetti, 9/A
- ♦ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gaillet (ang. Via Gramsci)

- ♦ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ♦ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccioli, 6

BASILICATA

- ♦ **MATERA**
LIBRERIA MONTMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIA
Via del Corso, 32

- ♦ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ♦ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ♦ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ♦ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ♦ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

- ♦ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ♦ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4

- ♦ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15

- ♦ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rectori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11

- ♦ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

- ♦ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Ralola, 69/D

- ♦ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ♦ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

- ♦ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salla del Casale, 18
- ♦ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fave, 51

- ♦ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ♦ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ♦ **SALETERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA

- ♦ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ♦ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ♦ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ♦ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ♦ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ♦ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengarario, 60

- ♦ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ♦ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ♦ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ♦ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ♦ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- FRIULI-VENEZIA GIULIA**

- ♦ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ♦ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ♦ **TRESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borea, 15 (gall. Tergesteo)

- ♦ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ♦ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc

- ♦ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ♦ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 9

- ♦ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LA CONTABILE

Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE

Via Tritone, 61/A

LIBRERIA LAURUS ROBUFFO

Via San Martino della Battaglia, 35

LIBRERIA L'UNIVERSITARIA

Viale Ippocrate, 99

LIBRERIA MEDICINI

Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ♦ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ♦ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ♦ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS

Via Venezia Giulia, 5

LIBRERIA "AR"

Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ♦ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ♦ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCHI & DARIO CERIOLO
Galleria E. Martino, 9

- ♦ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ♦ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azeglio, 5

- ♦ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ♦ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIONI
Via Comidoni, 11

- ♦ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ♦ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ♦ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi

- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ♦ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ♦ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Stefano Brintea, 79

- ♦ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ♦ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ♦ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

- FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ♦ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ♦ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ♦ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Carini, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/8
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 61/63
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 18
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiegone Giovanni, 8
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/8
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 18
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCAVIO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA L. GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LU D'ESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallieri, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casale Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCOCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalib, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Riccaoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/8
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1693/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTI PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L.	508.000	
- semestrale	L.	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L.	416.000	
- semestrale	L.	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L.	115.500	
- semestrale	L.	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L.	107.000	
- semestrale	L.	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L.	273.000	
- semestrale	L.	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L.	106.000	
- semestrale	L.	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L.	267.000	
- semestrale	L.	145.000	
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L.	1.097.000	
- semestrale	L.	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L.	962.000	
- semestrale	L.	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceve anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTI SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriali successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S. in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'impono delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'impono dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'impono degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 9 0 9 9 *

L. 4.650